

Tariffe mense scolastiche e investimenti PNRR

REPORT 2022/2023



Indice

Premessa alla VI Indagine	3
1 LE MENSE SCOLASTICHE.....	6
1.1 Gli edifici che ospitano le mense scolastiche.....	6
1.2 Le nuove mense del PNRR.....	7
2. IL COSTO DEL SERVIZIO PER GLI UTENTI	10
2.1 Le tariffe per gli utenti nell' anno scolastico 2022/2023.....	12
2.2 Le città più costose e quelle più economiche.....	16
3 SICUREZZA, QUALITA' , SOSTENIBILITA' DELLE MENSE SCOLASTICHE	18
3.1 L' indagine dei NAS.....	18
3.2 La qualità dei prodotti e dei menù	21
4. DATI REGIONALI,	24
TARiffe, MENSE ESISTENTI E PREVISTE DAL PNRR	24
5. Alcune proposte.....	66

Premessa alla VI Indagine¹

Secondo dati recenti del Ministero dell' Istruzione dei 40.160 edifici scolastici statali presenti sul territorio, 13.533 (il 33,6%) sarebbero dotati di mensa scolastica o, per meglio dire, di un "ambito funzionale alla mensa" come viene definito nell' Open Data del Ministero dell' Istruzione.

Tra gli obiettivi indicati nel PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è prevista la creazione di circa 1.000 nuove mense scolastiche. Scelta importante ma non sufficiente perché nulla viene detto circa la trasformazione di questo servizio a domanda individuale cioè erogato solo a chi ne fa richiesta e paga per tale servizio, a servizio essenziale e universale, i cui oneri ricadano sulla spesa pubblica e non sulle singole famiglie che oggi, invece, sono chiamate a contribuire, in base al proprio reddito e alle percentuali stabilite, in modo discrezionale, dai singoli comuni, al costo del servizio, prevedendo esenzioni per le famiglie in fasce reddituali basse.

La nostra indagine del 2019 *IV Indagine "Tariffe e qualità delle mense scolastiche"*, con interviste qualificate ai diversi target del servizio mensa (bambini, docenti accompagnatori, genitori, rappresentanti delle commissioni, personale addetto alla distribuzione del pasto), confermava la presenza di cattive abitudini alimentari nei bambini che emergeva sia rispetto ai cibi meno amati che a quelli rifiutati e accantonati regolarmente dai bambini durante il pasto a scuola e, dunque, ad una elevata percentuale di cibo sprecato; ma anche la diminuzione di progetti, attività e buone pratiche di educazione alimentare che, quando presenti, erano spesso privi di sistematicità e continuità didattica, rivolti ai bambini e quasi mai ai loro genitori e al personale scolastico.

¹ La presente indagine è stata redatta da Adriana Bizzarri e Fabio Cruccu, della Scuola di Cittadinanzattiva.

Nota alla consultazione del report: nella compilazione dei dati relativi alle città dell' Aquila, Catanzaro e Imperia si utilizzano i dati dell' anno scolastico 2021/22 non essendo stato possibile reperire quelli dell' anno in corso. Nella città di Agrigento il servizio mensa non è stato attivato per l' anno scolastico in corso per motivi di criticità finanziaria. Nella Provincia Autonoma di Trento le agevolazioni tariffarie per la fruizione dei servizi quali mensa scolastica non sono calcolate sulla base dell'indicatore ISEE.

In questi ultimi anni è cresciuto nei genitori l' interesse a che il sistema di ristorazione scolastica sia sempre più caratterizzato non solo dal rispetto dei parametri nutrizionali previsti ma anche dall' elevata qualità dei prodotti. Parallelamente occorre rilevare che il costo del servizio ed i timori per una gestione poco sicura e non di qualità delle mense scolastiche (vedi indagine Nas), abbiano favorito l' insorgere di soluzioni "fai da te" , come il pasto da casa che mostrano indubbe criticità ad oggi irrisolte ma anche l' aumento di esperienze innovative di autogestione del servizio in ambiti territoriali, però, prevalentemente medio - piccoli.

Perché è così importante la mensa scolastica?

Perché una corretta alimentazione è alla base della crescita e dello sviluppo psicofisico di bambini e ragazzi e dunque la mensa può garantire a tutti gli alunni che possono accedervi pasti sani ed equilibrati indipendentemente dalle possibilità territoriali, economiche, organizzative delle proprie famiglie di origine. Infatti, come dimostra l' **indagine Istat sul reddito e le condizioni di vita delle famiglie** del 2019, in Italia circa 10 famiglie su 100 non possono permettersi di mangiare carne o pesce ogni due giorni. Ad essere più colpiti risultano i nuclei monogenitoriali in quanto il 12,9% di essi, con almeno un figlio minore, non può permetterselo così come le famiglie del sud e delle isole che, rispettivamente nel 17,4% e nel 18% dei nuclei familiari, non riescono a garantire un pasto proteico ogni due giorni. Nelle altre aree del paese le percentuali sono invece inferiori al 10%.

Se guardiamo poi anche ai dati allarmanti che riguardano l' **obesità infantile**, secondo i dati dell' ultimo rapporto "Cosi" (*Childhood Obesity Surveillance Initiative*) dell' Ufficio Europeo dell' Organizzazione Mondiale della Sanità che ha monitorato 411.000 bambini tra i 7 e i 9 anni in 33 Paesi il 29% dei bambini risulta essere in sovrappeso. L' Italia si colloca al quarto posto per sovrappeso e obesità infantile con tassi appena al di sotto del 40%, superata solo da Cipro, Grecia e Spagna. Dal rapporto dell' Oms emerge anche che il 67% dei bambini italiani tra 6 e 9 anni va a scuola in macchina contro una media europea del 50%. E se tra gli adulti il 44,8% in Italia non pratica un adeguato livello di attività fisica, la percentuale raggiunge addirittura il 94,5% nei bambini, ultimo paese nell'Ocse. Anche perché in Italia gli impianti per lo sport sono pochi, così come le palestre negli edifici scolastici (e 6 edifici scolastici su 10 non hanno una palestra).

Anche Carla Garlatti, Garante per l'infanzia e l'adolescenza ha chiesto nella sua relazione annuale (2021) di rendere il servizio mensa accessibile nelle scuole a tutti i bambini in condizioni di povertà. Tale proposta è stata inserita nel **quinto piano per l'infanzia e l'adolescenza**.

Prima di lei, una Sentenza della Cassazione² in merito al pasto da casa, al di là dell'oggetto specifico che affronta, ribadisce il valore educativo, sociale e solidale della mensa scolastica nell'ambito di un progetto educativo più complessivo.

Oltre a ciò la mensa scolastica è direttamente correlata alla presenza del tempo pieno: *"estendere progressivamente il tempo pieno in tutta Italia e per tutto il primo ciclo, dai 6 ai 14 anni, è un obiettivo credibile, realizzabile nell'arco di 10 anni. È profondamente ingiusto che due terzi degli studenti della scuola primaria dispongano di un tempo di istruzione ridotto, che corrisponde a un anno in meno di scuola, e nella scuola secondaria di 1° grado possano usufruirne solo il 13% di ragazze e ragazzi. L'aspetto ancor più grave è che questa riduzione del tempo si concentri nel sud del paese e nelle aree interne, cioè nei luoghi in cui maggiore è la dispersione scolastica e più estese le povertà educative"* ³.

Una conquista irrinunciabile, soprattutto a favore delle fasce meno abbienti della popolazione, che, però, richiede un costante e attento intervento sia rispetto alla qualità dei cibi sia in relazione alle tariffe, spesso troppo elevate e troppo eterogenee da territorio a territorio, come rileva la nostra indagine.

² Sentenza n. 20504 del 30 luglio 2019.

³ EducAzioni, Tempo pieno.

1 LE MENSE SCOLASTICHE

1.1 Gli edifici che ospitano le mense scolastiche

Nella tabella che segue sono riportati gli edifici dotati di “ambito funzionale dedicato alla mensa” . Con questo termine generico si può intendere che quell'edificio è dotato solo di refettorio o anche di cucina.

REGIONE	EDIFICI CON AMBITO FUNZIONALE MENSA
Abruzzo	272
Basilicata	162
Calabria	461
Campania	543
Emilia Romagna	897
Friuli Venezia Giulia	354
Lazio	775
Liguria	483
Lombardia	2020
Marche	555
Molise	73
Piemonte	2028
Puglia	667
Sardegna	562
Sicilia	467
Toscana	1536
Umbria	324
Valle d'Aosta	104
Veneto	1250
ITALIA	13.533

Fonte: Open Data MIUR 2022 – Anagrafe Nazionale Edilizia Scolastica su elaborazione Soluxioni S.r.l.

1.2 Le nuove mense del PNRR

Come è noto il PNRR ha stanziato 400 milioni di euro per la costruzione di 1.000 mense. Dal primo bando di gara su 1.088 progetti presentati ne sono stati accolti e considerati validi solo 600. Altri 100 milioni sono stati rimessi a bando e altri 200 milioni dallo Stato. Di seguito il prospetto degli interventi approvati ad oggi, sulla base delle graduatorie definitive pubblicate.

REGIONE	IMPORTO €	INTERVENTI
Abruzzo	21.470.811,03	54
Basilicata	9.669.775,38	25
Calabria	29.837.528,60	80
Campania	47.997.681,47	105
Emilia Romagna	39.979.376,69	79
Friuli Venezia Giulia	5.652.100,00	9
Lazio	28.512.192,18	65
Liguria	2.948.314,54	12
Lombardia	69.010.133,00	104
Marche	10.346.583,36	21
Molise	3.146.458,00	7
Piemonte	27.735.974,73	58
Puglia	34.794.662,22	78
Sardegna	10.449.234,25	23
Sicilia	18.033.677,75	43
Toscana	17.605.598,15	37
Trentino Alto Adige	6.092.562,33	14
Umbria	9.653.423,81	21
Valle d' Aosta	625.275,00	1
Veneto	35.398.436,95	72
ITALIA	428.959.799,44	908

Fonte: Elaborazione Cittadinanzattiva su dati Futura – La scuola per l' Italia di domani, 2023

Gli interventi previsti riguardano:

REGIONE	Nuova costruzione	Demolizione, ricostruzione, ampliamento	Riqualificazione, riconversione, messa in sicurezza	INTERVENTI TOTALE
Abruzzo	34	10	10	54
Basilicata	9	2	14	25
Calabria	46	11	23	80
Campania	51	23	31	105
Emilia R.	50	19	10	79
Friuli V. G.	4	4	1	9
Lazio	49	9	7	65
Liguria	2	4	6	12
Lombardia	58	34	12	104
Marche	7	11	3	21
Molise	4	3	/	7
Piemonte	37	13	8	58
Puglia	43	21	14	78
Sardegna	19	2	2	23
Sicilia	24	6	13	43
Toscana	18	14	5	37
Trentino A.A.	4	7	3	14
Umbria	16	2	3	21
Valle d' Aosta	/	1	/	1
Veneto	51	17	4	72
ITALIA	526 (58%)	213 (23%)	169 (19%)	908

Fonte: Rielaborazione Cittadinanzattiva su dati Futura – La scuola per l' Italia di domani, 2023

Come si può osservare dalla tabella, **poco più della metà degli interventi, 526, pari al 58%, prevede la costruzione di nuove mense, di cui 230 (48% delle nuove mense) al Sud**. Per il resto si tratta di interventi di demolizioni, ricostruzioni e ampliamento (23%) e di riqualificazione o riconversione di spazi e mense preesistenti e messa in sicurezza (19%).

Ai fondi suddetti vanno aggiunti quelli derivanti dai fondi PON asse II azione 10.7.1 Avviso 18786 del 28/6/2021 che prevedono 268 interventi tra mense e palestre per un importo

complessivo di 84.817.807,33 euro nelle Regioni del Sud. Si tratta prevalentemente di costruzione di nuove palestre in quanto il numero di mense interessate è piuttosto esiguo: circa 18.

Riguardo ad altri fondi aggiunti successivamente per arrivare al numero di 1.000 mense come previsto dall' impegno iniziale del PNRR, al momento non è dato conoscere la ripartizione territoriale.

2. IL COSTO DEL SERVIZIO PER GLI UTENTI

Il report di Cittadinanzattiva assume il punto di vista della famiglia con un reddito medio che paga la tariffa definita dal proprio Comune. Come sappiamo il costo del pasto e del servizio complessivo della mensa scolastica è ben più elevato. La mensa per i Comuni e per la cittadinanza rappresenta un investimento importante: sulla qualità dei prodotti, sulla salute dei singoli e della collettività, sulla riduzione dell' impatto ambientale della stessa mensa. A condizione che tali costi vengano assunti dalla fiscalità generale o che, in attesa di ciò, non vengano penalizzate le famiglie con reddito medio – basso.

La Scuola di Cittadinanzattiva ha effettuato un' indagine sulle tariffe applicate al servizio di refezione scolastica per le scuole dell' infanzia e primarie, in tutti i capoluoghi di provincia italiani, con riferimento all' anno scolastico 2022/23. Le tariffe sono state raffrontate a quelle rilevate per l' anno scolastico 2020/2021⁴.

La famiglia di riferimento è composta da tre persone (due genitori e un figlio minore), ha un reddito lordo annuo di € 44.200, con corrispondente **ISEE di € 19.900**. Nel calcolo della quota annuale del servizio di ristorazione scolastica si è ipotizzata una frequenza di 20 giorni mensili per un totale di 9 mesi escludendo eventuali quote extra annuali e/o mensili.

L' analisi di questi dati prescinde dal livello di qualità del servizio offerto che, purtroppo, non è stato possibile monitorare attraverso la consueta indagine civica rivolta ai diversi attori ed utenti del servizio di ristorazione scolastica.

Il costo annuale sostenuto dalle famiglie per la mensa della **scuola d' infanzia è aumentato mediamente del 2,38%** rispetto ai due anni precedenti, anche a fronte dell' aumento di costi organizzativi e di gestione legati all' aumento delle materie prime (causate dalla guerra Ucraina-Russia). La regione mediamente più costosa è la Basilicata mentre quella più economica è la Sardegna.

⁴ Le fonti utilizzate sono state: siti web dei Comuni di riferimento, delibere delle Giunte comunali, simulatori di calcolo, bandi o avvisi pubblici per iscrizione al servizio refezione per l' anno in corso.

Per quanto riguarda **la scuola primaria** il costo annuo ha subito un **aumento pari al 2,14%** rispetto ai due anni precedenti. In modo speculare alla scuola dell' Infanzia, anche per la primaria la regione con tariffe più elevate si conferma la Basilicata, mentre quella con le tariffe più basse è la Sardegna.

2.1 Le tariffe per gli utenti nell' anno scolastico 2022/2023

INFANZIA

Regioni	Costo Pasto	Costo Mensile	Costo Annuale
Abruzzo	€ 3,68	€ 73,60	€ 662,40
Basilicata	€ 5,45	€ 109,00	€ 981,00
Calabria	€ 3,69	€ 73,80	€ 664,20
Campania	€ 4,06	€ 81,20	€ 730,80
Emilia Romagna	€ 5,28	€ 105,60	€ 950,40
Friuli Venezia Giulia	€ 3,68	€ 73,60	€ 662,40
Lazio	€ 3,65	€ 73,00	€ 657,00
Liguria	€ 4,83	€ 96,60	€ 869,40
Lombardia	€ 4,66	€ 93,20	€ 838,80
Marche	€ 3,42	€ 68,40	€ 615,60
Molise	€ 3,84	€ 76,80	€ 691,20
Piemonte	€ 4,82	€ 96,40	€ 867,60
Puglia	€ 3,44	€ 68,80	€ 619,20
Sardegna	€ 2,93	€ 58,60	€ 527,40
Sicilia	€ 3,57	€ 71,40	€ 642,60
Toscana	€ 4,49	€ 89,80	€ 808,20
Umbria	€ 3,67	€ 73,40	€ 660,60
Valle d'Aosta	€ 4,00	€ 80,00	€ 720,00
Veneto	€ 4,37	€ 87,40	€ 786,60
Italia	€ 4,08	€ 81,61	€ 734,49

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

Per la scuola dell' infanzia il costo medio del pasto è di **4,08 euro**, quello mensile di **81,61 euro** e quello annuale di **734,49 euro**.

PRIMARIA

Regioni	Costo Pasto	Costo Mensile	Costo Annuale
Abruzzo	€ 3,68	€ 73,60	€ 662,40
Basilicata	€ 5,45	€ 109,00	€ 981,00
Calabria	€ 3,69	€ 73,80	€ 664,20
Campania	€ 4,06	€ 81,20	€ 730,80
Emilia Romagna	€ 5,28	€ 105,60	€ 950,40
Friuli Venezia Giulia	€ 4,07	€ 81,40	€ 732,60
Lazio	€ 3,65	€ 73,00	€ 657,00
Liguria	€ 4,83	€ 96,60	€ 869,40
Lombardia	€ 4,66	€ 93,20	€ 838,80
Marche	€ 3,75	€ 75,00	€ 675,00
Molise	€ 3,84	€ 76,80	€ 691,20
Piemonte	€ 4,72	€ 94,40	€ 849,60
Puglia	€ 3,44	€ 68,80	€ 619,20
Sardegna	€ 3,12	€ 62,40	€ 561,60
Sicilia	€ 3,57	€ 71,40	€ 642,60
Toscana	€ 4,52	€ 90,40	€ 813,60
Umbria	€ 3,67	€ 73,40	€ 660,60
Valle d'Aosta	€ 4,00	€ 80,00	€ 720,00
Veneto	€ 4,47	€ 89,40	€ 804,60
Italia	€ 4,13	€ 82,60	€ 743,40

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

Per la scuola primaria il costo medio del singolo pasto, su base nazionale, è di **4,13 euro**, su base mensile di **82,60 euro** e annuale di **743,40 euro**.

Variazioni del costo del servizio nell' anno 2022/2023 rispetto ai due anni precedenti

INFANZIA

Regioni	Spesa media annuale per mensa scolastica Infanzia 2022/2023	Spesa media annuale per mensa scolastica Infanzia 2020/2021	Variazione (%)
Abruzzo	€ 662,40	€ 644,00	2,86
Basilicata	€ 981,00	€ 779,00	25,93
Calabria	€ 664,20	€ 682,20	-2,64
Campania	€ 730,80	€ 650,00	12,43
Emilia Romagna	€ 950,40	€ 932,00	1,97
Friuli Venezia Giulia	€ 662,40	€ 666,00	0,54
Lazio	€ 657,00	€ 657,00	0,00
Liguria	€ 869,40	€ 866,00	0,39
Lombardia	€ 838,80	€ 833,00	0,70
Marche	€ 615,60	€ 616,00	-0,06
Molise	€ 691,20	€ 646,00	7,00
Piemonte	€ 867,60	€ 848,00	2,31
Puglia	€ 619,20	€ 621,00	-0,29
Sardegna	€ 527,40	€ 589,00	-10,46
Sicilia	€ 642,60	€ 628,00	2,32
Toscana	€ 808,20	€ 839,00	-3,67
Umbria	€ 660,60	€ 664,00	-0,51
Valle d'Aosta	€ 720,00	€ 720,00	0,00
Veneto	€ 786,60	€ 751,00	4,74
Italia	€ 734,49	€ 717,23	2,38

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

Confrontando i costi del servizio per la **scuola dell' infanzia su base annua** tra l' anno in corso e l' anno 2020/2021 si osserva che gli aumenti maggiori riguardano la Basilicata (25,93%), la Campania (12,43%) e il Molise (7%) seguite, con percentuali decisamente più basse, da Veneto (4,74%), Abruzzo (2,86%), Sicilia (2,32%), Piemonte (2,31%), Emilia Romagna (1,97%) e Lombardia (0,70%), Liguria (0,39%). Si registra, invece, una riduzione delle tariffe in ben 5 regioni: Sardegna (-10,46%), Toscana (-3,67%), Calabria (-2,64%), Umbria (-0,51%) e Puglia (-0,29%). Il costo del servizio è rimasto invariato o quasi rispetto all' anno precedente in Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche e Valle d' Aosta.

Variazioni del costo del servizio nell' anno 2022/2023 rispetto ai due anni precedenti

PRIMARIA

Regioni	Spesa media annuale per mensa scolastica Primaria 2022/23	Spesa media annuale per mensa scolastica Primaria 2020/21	Variazione (%)
Abruzzo	€ 662,40	€ 644,40	2,79
Basilicata	€ 981,00	€ 824,40	19,00
Calabria	€ 664,20	€ 682,20	-2,64
Campania	€ 730,80	€ 649,80	12,47
Emilia Romagna	€ 950,40	€ 928,80	2,33
Friuli Venezia Giulia	€ 732,60	€ 729,00	0,49
Lazio	€ 657,00	€ 657,00	0,00
Liguria	€ 869,40	€ 865,80	0,42
Lombardia	€ 838,80	€ 833,40	0,65
Marche	€ 675,00	€ 675,00	0,00
Molise	€ 691,20	€ 646,20	6,96
Piemonte	€ 849,60	€ 829,80	2,38
Puglia	€ 619,20	€ 621,00	-0,29
Sardegna	€ 561,60	€ 588,60	-4,59
Sicilia	€ 642,60	€ 657,00	-2,19
Toscana	€ 813,60	€ 829,80	-1,95
Umbria	€ 660,60	€ 664,20	-0,54
Valle d'Aosta	€ 720,00	€ 720,00	0,00
Veneto	€ 804,60	€ 781,20	3,00
Italia	€ 743,40	€ 727,77	2,14

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

Aumenti delle tariffe si registrano per la **scuola primaria**, in misura maggiore, in Basilicata (19,00%), Campania (12,47%), Molise (6,96%) e Veneto (3,00%), seguite da Abruzzo (2,79%), Piemonte (2,38%), Emilia Romagna (2,33%), Lombardia (0,65%) e Liguria (0,42%). In 6 regioni si sono verificate diminuzioni significative rispetto ai due anni precedenti come in Sardegna (-4,59%), Calabria (-2,64%), Sicilia (-2,19%), Toscana (-1,95%), Umbria (-0,54%) e Puglia (-0,29%). Nelle restanti regioni il costo è rimasto immutato o quasi.

2.2 Le città più costose e quelle più economiche

SCUOLA DELL'INFANZIA – LE 10 CITTÀ PIU' ECONOMICHE			
REGIONE	CITTÀ	COSTO PASTO	COSTO PASTO ANNUO
Puglia	Barletta	€ 2,00	€ 360
Sardegna	Oristano	€ 2,05	€ 369
Sardegna	Cagliari	€ 2,15	€ 387
Sicilia	Ragusa	€ 2,20	€ 396
Sicilia	Catania	€ 2,30	€ 414
Lazio	Roma	€ 2,32	€ 418
Marche	Ancona	€ 2,42	€ 436
Abruzzo	L'Aquila	€ 2,48	€ 446
Sicilia	Enna	€ 2,50	€ 450
Lazio	Latina	€ 2,60	€ 468

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe e Qualità delle Mense scolastiche, 2022-2023

SCUOLA DELL'INFANZIA – LE 10 CITTÀ PIU' COSTOSE			
REGIONE	CITTÀ	COSTO PASTO	COSTO PASTO ANNUO
Piemonte	Torino	€ 6,60	€ 1.188
Toscana	Livorno	€ 6,40	€ 1.152
Sicilia	Trapani	€ 6,40	€ 1.152
Basilicata	Potenza	€ 6,24	€ 1.123
Emilia Romagna	Parma	€ 6,18	€ 1.112
Veneto	Belluno	€ 6,12	€ 1.102
Puglia	Andria	€ 5,90	€ 1.062
Emilia Romagna	Reggio E.	€ 5,89	€ 1.060
Emilia Romagna	Piacenza	€ 5,69	€ 1.024
Lombardia	Bergamo	€ 5,50	€ 990
Toscana	Massa	€ 5,50	€ 990
Liguria	Savona	€ 5,50	€ 990

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

Nella classifica delle città più economiche per la scuola dell'infanzia troviamo in prevalenza le regioni del sud e del centro. Sul podio spiccano le famiglie di **Barletta** che sostengono una spesa minore per il servizio di ristorazione per un figlio iscritto alla scuola dell'infanzia (2,00 euro per singolo pasto, 360 euro annui), seguite dalle famiglie di Oristano (2,05 euro) e Cagliari (2,15 euro); mentre **Torino** (con una quota per singolo pasto di 6,60 euro e 1.188 euro annui) è sul podio delle città con le tariffe più costose, seguita da Livorno (6,40 euro) e

Trapani (6,40 euro). Al decimo posto della Top Ten con il medesimo costo di 5,50 euro per singolo pasto troviamo le città di Bergamo, Massa e Savona.

Le città più costose e quelle più economiche

SCUOLA PRIMARIA – LE 10 CITTA' PIU' ECONOMICHE			
REGIONE	CITTÀ	COSTO PASTO	COSTO PASTO ANNUO
Puglia	Barletta	€ 2,00	€ 360
Sardegna	Cagliari	€ 2,15	€ 387
Sicilia	Ragusa	€ 2,20	€ 396
Sicilia	Catania	€ 2,30	€ 414
Lazio	Roma	€ 2,32	€ 418
Marche	Ancona	€ 2,42	€ 436
Abruzzo	L'Aquila	€ 2,48	€ 446
Sicilia	Enna	€ 2,50	€ 450
Sardegna	Oristano	€ 2,56	€ 461
Lazio	Latina	€ 2,60	€ 468

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

SCUOLA PRIMARIA – LE 10 CITTA' PIU' COSTOSE			
REGIONE	CITTÀ	COSTO PASTO	COSTO PASTO ANNUO
Toscana	Livorno	€ 6,40	€ 1.152
Sicilia	Trapani	€ 6,40	€ 1.152
Basilicata	Potenza	€ 6,24	€ 1.123
Emilia Romagna	Parma	€ 6,18	€ 1.112
Veneto	Belluno	€ 6,12	€ 1.102
Emilia Romagna	Forlì	€ 5,90	€ 1.062
Marche	Pesaro	€ 5,90	€ 1.062
Puglia	Andria	€ 5,90	€ 1.062
Emilia Romagna	Reggio E.	€ 5,89	€ 1.060
Emilia Romagna	Piacenza	€ 5,69	€ 1.024

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

Anche nella classifica delle città più economiche per la scuola primaria **Barletta** si colloca al primo posto (con una spesa di 2,00 euro per singolo pasto, 360 euro annui), seguita dalle Cagliari (2,15 euro) e Ragusa (2,20 euro); mentre è **Livorno** (con una quota per singolo pasto di 6,40 euro e 1.152 euro annui) sul podio delle tariffe più costose per la scuola primaria, seguita da Trapani (6,40 euro) e Potenza (6,24 euro).

3 SICUREZZA, QUALITA' , SOSTENIBILITA' DELLE MENSE SCOLASTICHE

3.1 L' indagine dei NAS

Recentemente⁵ il Comando Carabinieri dei Nas ha condotto un' intensa campagna di controllo sulle mense scolastiche coinvolgendo oltre **mille istituti di ogni ordine e grado** tra cui asili nido, scuole elementari, medie e istituti superiori, pubblici e privati che ha portato alla decisione di chiudere nove cucine per rilevanti carenze igienico-sanitarie e strutturali, come la presenza diffusa di umidità e formazione di muffe e la cattiva conservazione degli alimenti, la mancanza di regolarità di impiego delle maestranze e di un' adeguata preparazione professionale.

La sicurezza alimentare è un prerequisito inderogabile e sono state riscontrate frodi in commercio connesse all' inadempienza di pubbliche forniture, l' impiego di prodotti diversi, per qualità, quantità, origine e provenienza, da quelli indicati nel capitolato. In Italia nel luglio 2020 sono entrati in vigore i **CAM (Criteri Ambientali Minimi)** per la ristorazione collettiva pubblica e l' acquisto di derrate alimentari da parte delle Pubbliche Amministrazioni⁶.

Il rapporto dei Nas, d' intesa con il Ministero della Salute, finalizzato alla verifica dei servizi di ristorazione e delle imprese di catering assegnatari della gestione delle mense presso gli istituti scolastici, ha rilevato irregolarità in un terzo delle mense scolastiche (31% su 1.058 aziende di ristorazione collettiva) con 341 irregolarità, accertando 482 violazioni penali e amministrative. L' 85% degli interventi ha riguardato aspetti sanzionatori amministrativi per un totale di 240mila euro riconducibili alla mancata attuazione dell' autocontrollo, della tracciabilità e dell' indicazione della presenza di allergeni e scongelamento e

⁵ 15 marzo 2023.

⁶ Approvate le [Linee di indirizzo nazionale sulla ristorazione ospedaliera, assistenziale, scolastica](#). È stato costituito un Tavolo tecnico ad hoc secondo l'articolo 144, comma 2, del decreto legislativo 50/2016, che prevede che il Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Transizione ecologica) e con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, definisca e aggiorni le linee di indirizzo linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica. Il risultato è rappresentato dal documento accompagnato dal relativo decreto interministeriale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 269 del 11 novembre 2021.

ricongelamento di prodotti alimentari, la presenza di parassiti o l' utilizzo di magazzini e locali umidi o non adatti alla conservazione. I problemi hanno pertanto riguardato la gestione degli alimenti, le condizioni d' igiene nei locali e anche la mancata rispondenza in qualità e quantità dei prodotti alimentari, rispetto ai requisiti stabiliti nei capitolati d' appalto. Sono state sequestrate oltre 700 kg di derrate alimentari (carni, formaggi, frutta, ortaggi e olio) per l' assenza di tracciabilità o perché trovati con una data di scadenza superata. Gli accertamenti dei Nas hanno rilevato l' impiego fraudolento di prodotti di minore qualità rispetto a quella pattuita nei contratti; Parmigiano DOP sostituito da altri formaggi, uova convenzionali anziché da agricoltura biologica e prodotti congelati al posto di quelli freschi. In un episodio, il Nas ha scoperto un servizio igienico adibito a estemporaneo deposito stoviglie ed utensili da cucina.

L' art. 95 comma 10-bis, del Codice degli appalti stabilisce che, nella scelta della società di ristorazione che ottiene in gestione il servizio di ristorazione, siano attribuiti al massimo 30 punti all' offerta, mentre i restanti 70 punti siano riservati alla componente tecnica e ai progetti annessi per evitare che nell' assegnazione prevalga il criterio del minor prezzo. Un numero crescente di Comuni sta seguendo questa via premiando le aziende che utilizzano prodotti biologici, a km zero e filiera corta, con denominazione di origine (IGP, DOP, tipici tradizionali) e che prevedono di applicare altri requisiti di qualità premianti dai CAM.

Si riportano⁷ di seguito alcuni degli interventi:

Nas Brescia - A seguito dell' ispezione svolta presso la mensa di una scuola paritaria di Bergamo, è stata riscontrata la presenza, tra le materie prime utilizzate per la preparazione dei pasti, di alimenti non più idonei al consumo, come pasta fresca scaduta di validità e farine con termine minimo di conservazione oltrepassato da un anno. Nel corso di tre ulteriori controlli eseguiti presso le mense di altrettanti plessi scolastici della medesima provincia, sono state riscontrate, a vario titolo, condizioni igieniche carenti, l' utilizzo di cibi scaduti per la preparazione dei pasti e la presenza di generi alimentari arbitrariamente congelati senza seguire le procedure.

⁷ Fonti:

https://www.quotidianosanita.it/cronache/articolo.php?articolo_id=112049;

https://www.ansa.it/canale_salutebenessere/notizie/alimentazione/2023/03/15/controlli-dei-nas-in-mense-scolastiche-1-su-3-irregolare_62e5fc90-c46c-4a85-af23-c6bc3b80414e.html; <https://ilfattoalimentare.it/mense-scolastiche-i-nas-chiudono-9-cucine.html>

Nas Treviso - Sequestrati 40 kg di prodotti alimentari congelati (carnei, ortofrutticoli e lattiero caseari), in parte scaduti di validità ed in parte privi di tracciabilità poiché conservati in confezioni anonime, rinvenuti nel corso del controllo effettuato presso la mensa di un istituto scolastico della provincia di Treviso. Nel medesimo contesto sono state accertate carenze igienico-sanitarie e strutturali dei locali, e sono state comminate, a carico del titolare della ditta gerente il servizio mensa della scuola, sanzioni pecuniarie per complessivi 3.500 euro.

Nas Cremona - Nel corso del controllo svolto presso il centro di cottura di una scuola primaria della provincia di Pavia, sono state rilevate gravi carenze strutturali consistenti nella presenza infiltrazioni d' acqua, muffa, pannelli del soffitto divelti, nonché la mancata applicazione delle procedure di autocontrollo. Irrogate sanzioni amministrative per un totale di euro 3.000 e disposti interventi di ripristino dei locali.

Nas Sassari - Deferita in stato di libertà la legale rappresentante di una cooperativa gerente la mensa di una scuola dell' infanzia / primaria della provincia di Sassari, per aver detenuto e somministrato agli alunni alimenti di qualità differente da quelli previsti dal relativo contratto d' appalto del servizio mensa, rappresentati da merluzzo e prodotti carnei precotti, congelati ed impanati in luogo di quelli freschi, e uova generiche in luogo di quelle biologiche previste dal capitolato di gara.

Nas Napoli - Disposta la sospensione dell' attività di somministrazione e vendita di alimenti e bevande presso il punto ristoro operante all' interno di un liceo classico di Napoli dove sono state riscontrate pessime condizioni igieniche con riferimento alle attrezzature ed agli ambienti di stoccaggio e somministrazione dei preparati di gastronomia. Sottoposti a sequestro 50 kg di prodotti dolciari e generi alimentari destinati agli studenti e al corpo docente, privi di qualsivoglia indicazione utile alla rintracciabilità. L' attività ispettiva è stata estesa al laboratorio artigianale di produzione che riforniva i prodotti dolciari, ubicato a Napoli, riscontrato con gravissime carenze igienico sanitarie strutturali, per cui è stata disposta la sospensione dell' attività. Sono stati sottoposti a sequestro ulteriori 400 kg tra materie prime, semilavorati e prodotti finiti. Contestate violazioni amministrative per complessivi euro 7.500.

Nas Potenza - A seguito dell' attività di controllo presso un istituto comprensivo della provincia di Matera, è stato scoperto un servizio igienico della palestra adibito estemporaneamente a deposito di stoviglie ed utensili da cucina da utilizzare nella locale mensa scolastica.

Nas Bari - A seguito del controllo svolto presso il centro cottura fornitore di pasti per un plesso scolastico, è stata disposta l' immediata sospensione dell' attività in considerazione delle gravi carenze igienico sanitarie e strutturali rilevate.

Nas Catania - Nel corso di ispezione igienico-sanitaria eseguita presso il laboratorio di produzione pasti della ditta aggiudicataria del servizio di refezione scolastica per le scuole primarie e dell' infanzia della provincia di Catania, si è proceduto al sequestro di 17 kg di preparato alimentare privo di indicazione di provenienza, utilizzato per la panatura degli alimenti. È stata rilevata altresì la presenza di prodotti carnei congelati senza controllo della temperatura. Presso il refettorio di un altro istituto comprensivo scolastico di Catania, sono state sequestrate alcune confezioni termosaldati di pasti, a causa della presenza di corpi estranei (verosimilmente di natura pilifera umana), con contestuale prelievo di alcuni campioni di cibo per determinazioni analitiche. Deferito in stato di libertà il titolare dell' impresa alimentare responsabile della fornitura dei pasti alla scuola.

3.2 La qualità dei prodotti e dei menù

A seguito della costituzione di un tavolo tecnico il Ministero della salute, insieme al Ministero dell' ambiente e della tutela del territorio e del mare (Transizione Ecologica) e il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali nel 2021 ha ridefinito e aggiornato le linee di indirizzo nazionale per la ristorazione collettiva negli ambiti ospedalieri, assistenziali e scolastici elaborate nel 2010.

È stato presentato un documento articolato in 5 capitoli principali accompagnato dal correlato decreto interministeriale che è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 269 dell' 11 novembre 2021. Alla base del documento vi sono diverse considerazioni, prima tra tutte l' assunto per cui la ristorazione collettiva occupa un ruolo importante nella società italiana e ad oggi rappresenta il 50% dell' intero comparto alimentare.

Allo stesso tempo, rivolgendosi ad una platea numerosa (asili, studenti della scuola dell' infanzia e della primaria e/o secondaria), la ristorazione collettiva permette di analizzare e influire sulle scelte della nutrizione scolastica e operare scelte in termini di qualità sui menù e cibi proposti. Le linee elaborate hanno infatti come obiettivo quello di

migliorare lo stato di salute della popolazione e, allo stesso tempo, di sottolineare l'importanza del modello alimentare di riferimento (dieta mediterranea) in contrasto a convinzioni o mode non supportate dalla letteratura scientifica.

Il Ministero della salute ha pertanto spinto per l'adozione, sin dall'infanzia, di abitudini alimentari salutari che possano prevenire patologie e un'alimentazione scorretta anche in ambito scolastico, affinché i pasti proposti agli utenti abbiano un ottimale livello di qualità nutrizionale, siano variegati e tengano conto dei principi di sicurezza igienico-sanitari e della sostenibilità agro-alimentare.

La dieta mediterranea, come emerge da studi scientifici, è il modello alimentare più efficace e corretto da seguire per prevenire obesità e malattie croniche cardiovascolari, malattie dismetaboliche, cancro, aterosclerosi e, per questi motivi, è auspicabile che sia adottata nella ristorazione collettiva delle mense scolastiche e negli ambiti ospedalieri e assistenziali.

Per quanto riguarda più precisamente lo scenario scolastico, è noto come l'offerta alimentare proposta alla popolazione degli studenti sia ricca e variegata, ma può contenere anche situazioni problematiche legate alla qualità del cibo proposto, alle porzioni offerte, alla difficoltà di trovare un giusto equilibrio tra gusti del bambino e ciò che viene servito e una particolare attenzione deve essere inoltrate data alle condizioni legate al contesto multiculturale di provenienza degli studenti e orientate al consumo consapevole e sostenibile.

Il pasto a scuola rappresenta una parte importante della giornata alimentare dei bambini e dei ragazzi e garantisce circa il 35% del fabbisogno giornaliero. Per tale motivo il servizio di ristorazione scolastica dovrebbe tenere conto dell'età dei commensali nella individuazione delle porzioni, proporre piatti unici (ad esempio: cereali e legumi, patate e carne, cereali e pesce con contorno e frutta) e non solo pasti divisi in portate principali (primo, secondo, contorno, frutta); incentivare il consumo di frutta e verdura fresca, fornire pasti che tengano anche conto della stagionalità con rotazione dei menu su base mensile e prevedere la

possibilità di pasti specifici per individuare soluzioni specifiche in presenza di allergie e intolleranze o esigenze connesse alla condizione etica, culturale o religiosa dello studente.

Infine, occorre ricordare che il cibo può diventare un'ottima occasione di integrazione nel rispetto dell'identità culturale: le classi italiane sono sempre più multiculturali e il momento della consumazione del pasto favorisce la conversazione, il dialogo e il confronto.

La mensa scolastica, inoltre, consente di ridurre il rischio di malnutrizione e di comportamenti alimentari scorretti, riducendo rischi e disuguaglianze sociali di partenza legate alla famiglia di origine dello studente e configurandosi come un potente strumento per operare scelte di prevenzione e salute.



**4. DATI REGIONALI,
TARIFFE, MENSE ESISTENTI E PREVISTE DAL PNRR**

Abruzzo

SCUOLE DELL'INFANZIA			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Chieti	€ 4,41	€ 88,20	€ 794
L'Aquila	€ 2,48	€ 49,60	€ 446
Pescara	€ 3,71	€ 74,20	€ 668
Teramo	€ 4,10	€ 82,00	€ 738
Media	€ 3,68	€ 73,60	€ 662,40

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

SCUOLE PRIMARIE			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Chieti	€ 4,41	€ 88,20	€ 794
L'Aquila	€ 2,48	€ 49,60	€ 446
Pescara	€ 3,71	€ 74,20	€ 668
Teramo	€ 4,10	€ 82,00	€ 738
Media	€ 3,68	€ 73,60	€ 662,40

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

Mense esistenti: 272

Mense previste dal PNRR: 54 (di cui 34 di nuova costruzione)

MENSE ABRUZZO PNRR					
Nuova costruzione	Demolizione, ricostruzione, ampliamento	Riconversione Spazi esistenti	Riqualificazione mense esistenti	Totale mense	Importo complessivo €
34	10	2	8	54	21.470.811,03

Fonte: Rielaborazione Cittadinanzattiva su dati Futura – La scuola per l' Italia di domani, 2023

Gli interventi sono così distribuiti sul territorio regionale:

Chieti: Scerni, 172.800, Nuova costruzione; Casalbordino, 621.200, Nuova costruzione; Casoli, 525.000, Nuova costruzione; Fara Filiorum, 381.213, Nuova costruzione; Vasto, 260.000, Nuova costruzione; Altino, 485.000, Nuova costruzione; San Vito, 176.695, Demolizione e/o ricostruzione, e/o ampliamento; Miglianico, 580.000, Nuova costruzione; Atesa, 139.984, Nuova costruzione; Atesa, 209.996, Nuova costruzione; Chieti, 1.252.619, Nuova costruzione; Guardagrele, 304.800, Nuova costruzione; Mozzagrogna, 492.000, Nuova costruzione; Lanciano, 324.496, Demolizione e/o ricostruzione, e/o ampliamento; San Giovanni, 859.000, Nuova costruzione; Bucchianico, 693.000, Nuova costruzione; Torricella, 355.000, Nuova costruzione; Perano, 524.000, Nuova costruzione; Villalfonsina, 150.000, Demolizione e/o ricostruzione, e/o ampliamento; Torrecchia Teatina, 226.000, Demolizione e/o ricostruzione, e/o ampliamento; San Salvo, 324.000, Demolizione e/o ricostruzione, e/o ampliamento; Torino di Sangro, 277.000, Riqualificazione mensa esistente; **L'Aquila:** San Vincenzo Valle, 320.000, Demolizione e/o ricostruzione, e/o ampliamento; Ateleta, 423.910, Nuova costruzione; Scurcola Marsicana, 1.009.824, Nuova costruzione; Raiano, 210.000, Nuova costruzione; Bugnara, 167.350, Riconversione spazi esistenti; Cerchio, 63.200, Demolizione e/o ricostruzione, e/o ampliamento; Ortucchio, 217.942, Riqualificazione mensa esistente; Prezza, 120.000, Riqualificazione mensa esistente; Città di Castel di Sangro, 570.000, Nuova costruzione; Trasacco, 763.800, Nuova costruzione; Pescina, 660.000, Nuova costruzione; San 145.250, Riqualificazione mensa esistente; Collelongo, 238.000, Riqualificazione mensa esistente; **Pescara:** Montesilvano, 858.770, Nuova costruzione; Montesilvano, 383.451, Nuova costruzione; Cappelle sul Tavo, 449.718, Nuova costruzione; Pescara, 409.980, Nuova costruzione; Civitavecchia, 150.000, Riqualificazione mensa esistente; Cepagatti, 160.000, Nuova costruzione; Pescara, 819.959, Demolizione e/o ricostruzione, e/o ampliamento; Pescara, 289.990, Riqualificazione mensa esistente; Lettomanoppello, 350.000, Demolizione e/o ricostruzione, e/o ampliamento; Città Sant'Angelo, 467.700, Nuova costruzione; **Teramo:** Civitella del Tronto, 100.000, Nuova costruzione; Civitella del Tronto, 100.000, Nuova costruzione; Cellino Attanasio, 143.000, Nuova costruzione; Castellalto, 291.972, Demolizione e/o ricostruzione, e/o ampliamento; Mosciano Sant'Angelo, 840.552, Nuova costruzione; Cellino Attanasio, 57.000, Riconversione spazi esistenti; Roseto degli Abruzzi, 385.000, Nuova costruzione; Castiglione Messer Raimondo, 695.558, Nuova costruzione; Tortoreto, 275.076, Riqualificazione mensa esistente.

Basilicata

SCUOLE DELL'INFANZIA			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Matera	€ 4,65	€ 93,00	€ 837
Potenza	€ 6,24	€ 124,80	€ 1.123
Media	€ 5,45	€ 109,00	€ 981

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

SCUOLE PRIMARIE			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Matera	€ 4,65	€ 93,00	€ 837
Potenza	€ 6,24	€ 124,80	€ 1.123
Media	€ 5,45	€ 109,00	€ 981

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

Mense esistenti: 162

Mense previste dal PNRR:25 (di cui 9 di nuova costruzione)

MENSE BASILICATA PNRR					
Nuova costruzione	Demolizione, ricostruzione, ampliamento	Riconversione spazi esistenti	Riqualificazione Mense esistenti	Totale Mense	Importo complessivo €
9	2	8	6	25	9.669.775,38

Fonte: Rielaborazione Cittadinanzattiva su dati Futura – La scuola per l' Italia di domani, 2023

Gli interventi sono così distribuiti sul territorio regionale:

Matera: Garaguso, 267.009, Riconversione di spazi esistenti; Matera, 618.000, Nuova costruzione; Grottole, 280.000, Nuova costruzione; Stigliano, 235.432, Riqualificazione mensa esistente; Grassano, 220.000, Riqualificazione mensa esistente; Bernalda, 700.000, Nuova costruzione; Irsina, 500.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ammodernamento; Salandra, 200.000, Riqualificazione mensa esistente; Tricarico, 148.000, Riconversione di spazi esistenti.

Potenza: Sant'Arcangelo, 435.000, Nuova costruzione; Spinoso, 195.000, Riconversione di spazi esistenti;

Trecchina, 694.100, Riconversione di spazi esistenti; Potenza, 750.000, Nuova costruzione; Potenza, 750.000, Nuova costruzione; Lagonegro, 671.491, Demolizione e/o ricostruzione e/o ammodernamento; Nemoli, 470.000, Nuova costruzione; Potenza, 349.800, Riconversione di spazi esistenti; Pietragalla, 202.470, Riqualificazione mensa esistente; Filiano, 245.000, Riqualificazione mensa esistente; Tito, 250.385, Riconversione di spazi esistenti; Abriola, 200.000, Riconversione di spazi esistenti; Potenza, 252.000, Riconversione di spazi esistenti; Atella, 733.587, Nuova costruzione; Forenza, 242.500, Nuova costruzione; Maratea, 60.000, Riqualificazione mensa esistente.

Calabria

SCUOLE DELL'INFANZIA			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Catanzaro	€ 3,22	€ 64,40	€ 580
Cosenza	€ 3,75	€ 75,00	€ 675
Crotone	€ 4,00	€ 80,00	€ 720
Reggio Calabria	€ 3,98	€ 79,60	€ 716
Vibo Valentia	€ 3,50	€ 70,00	€ 630
Media	€ 3,69	€ 73,80	€ 664,20

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

SCUOLE PRIMARIE			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Catanzaro	€ 3,22	€ 64,40	€ 580
Cosenza	€ 3,75	€ 75,00	€ 675
Crotone	€ 4,00	€ 80,00	€ 720
Reggio Calabria	€ 3,98	€ 79,60	€ 716,
Vibo Valentia	€ 3,50	€ 70,00	€ 630
Media	€ 3,69	€ 73,80	€ 664,20

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

Mense esistenti: 461

Mense previste dal PNRR 80: di cui 46 di nuova costruzione

MENSE CALABRIA PNRR					
Nuova costruzione	Demolizione, ricostruzione, ampliamento	Riconversione spazi esistenti	Riqualificazione mense esistenti	Totale Mense	Importo complessivo €
46	11	3	20	80	29.837.528,60

Fonte: Rielaborazione Cittadinanzattiva su dati Futura – La scuola per l' Italia di domani, 2023

Gli interventi sono così distribuiti sul territorio regionale:

Catanzaro: Palermiti, 340.189, Nuova costruzione; Gizzeria, 720.000, Nuova costruzione; Falerna, 658.407, Nuova costruzione; Montepaone, 998.094, Nuova costruzione; Chiaravalle Centrale, 208.814, Nuova costruzione; Belcastro, 320.000, Nuova costruzione; Tiriolo, 540.000, Nuova costruzione; Gizzeria, 750.000, Nuova costruzione; Botricello, 265.000, Nuova costruzione; Borgia, 680.000, Nuova costruzione; Caraffa di Catanzaro, 567.060, Riqualificazione mensa esistente; Girifalco, 220.478, Riqualificazione mensa esistente;

Cosenza: Spezzano Albanese, 320.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Scalea, 737.550, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Cetraro, 273.020, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Mendicino, 287.200, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Villapiana, 313.973, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; San Giorgio Albanese, 229.514, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; San Demetrio Corone, 442.585, Nuova costruzione; Vaccarizzo Albanese, 357.656, Nuova costruzione; Scigliano, 242.714, Nuova costruzione; Rocca Imperiale, 436.695, Nuova costruzione; Cassano Allo Ionio, 234.797, Nuova costruzione; Spezzano Albanese, 540.000, Nuova costruzione; Paola, 300.000, Nuova costruzione; Altomonte, 139.248, Nuova costruzione; Belvedere Marittimo, 743.979, Nuova costruzione; San Lorenzo del Vallo, 675.232, Nuova costruzione; Rovito, 337.000, Nuova costruzione; Rovito, 337.000, Nuova costruzione; Rende, 270.000, Nuova costruzione; Terranova da Sibari, 417.112, Nuova costruzione; Mongrassano, 283.343, Nuova costruzione; Casali del Manco, 361.751, Riconversione di spazi esistenti; San Fili, 295.020, Riconversione di spazi esistenti; Paterno Calabro, 225.241, Riqualificazione mensa esistente; Cerisano, 260.918, Riqualificazione mensa esistente; Roggiano Gravina, 262.800, Riqualificazione mensa esistente; Malvito, 163.812, Riqualificazione mensa esistente; Santa Maria del Cedro, 409.530, Riqualificazione mensa esistente; San Giovanni in Fiore, 357.300, Riqualificazione mensa esistente; San Sosti, 330.354, Riqualificazione mensa esistente; Mottafollone, 180.125, Riqualificazione mensa esistente; Diamante, 101.670, Riqualificazione mensa esistente; Castrovillari, 214.036, Riqualificazione mensa esistente; Corigliano-Rossano, 354.858, Riqualificazione mensa esistente;

Crotone: Cotronei, 93.976, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Petilia Policastro, 626.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Crucoli, 476.386, Nuova costruzione; Crotone, 235.238, Nuova costruzione; Crotone, 286.594, Nuova costruzione; Mesoraca, 481.971, Nuova costruzione; Crotone, 286.594, Nuova costruzione; Isola di Capo Rizzuto, 891.580, Nuova costruzione; Isola di Capo Rizzuto, 1.200.000, Nuova costruzione; Santa Severina, 540.000, Nuova costruzione; Mesoraca, 285.211, Riconversione di spazi esistenti; Petilia Policastro, 341.342, Riqualificazione mensa esistente; Casabona, 260.893, Riqualificazione mensa esistente;

Reggio Calabria: Monasterace, 600.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Benestare, 620.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Benestare, 140.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Bagaladi, 80.000, Nuova costruzione; Marina di Gioiosa Ionica, 348.000, Nuova costruzione; Gioiosa Jonica, 480.000, Nuova costruzione; Locri, 465.847, Nuova costruzione; Roccella Jonica, 480.000, Nuova costruzione; Roccella Jonica, 320.000, Nuova costruzione; Stilo, 160.656, Riqualificazione mensa esistente; San Luca, 223.062, Riqualificazione mensa esistente; Roghudi, 164.175, Riqualificazione mensa esistente; Bianco, 259.357, Riqualificazione mensa esistente;

Vibo Valentia: Francica, 265.800, Nuova costruzione; Capistrano, 180.000, Nuova costruzione; Maierato, 268.924, Nuova costruzione; Filogaso, 390.000, Nuova costruzione; Limbadi, 180.000, Nuova costruzione; Filadelfia, 180.000, Nuova costruzione; Filadelfia, 180.000, Nuova costruzione; Pizzoni, 141.834, Riqualificazione mensa esistente.

Campania

SCUOLE DELL'INFANZIA			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Avellino	€ 3,68	€ 73,60	€ 662
Benevento	€ 4,00	€ 80,00	€ 720
Caserta	€ 4,30	€ 86,00	€ 774
Napoli	€ 3,80	€ 76,00	€ 684
Salerno	€ 4,50	€ 90,00	€ 810
Media	€ 4,06	€ 81,20	€ 730,80

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

SCUOLE PRIMARIE			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Avellino	€ 3,68	€ 73,60	€ 662,00
Benevento	€ 4,00	€ 80,00	€ 720,00
Caserta	€ 4,30	€ 86,00	€ 774,00
Napoli	€ 3,80	€ 76,00	€ 684,00
Salerno	€ 4,50	€ 90,00	€ 810,00
Media	€ 4,06	€ 81,20	€ 730,80

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

Mense esistenti: 543

Mense previste dal PNRR: 105 (di cui 51 di nuova costruzione)

MENSE CAMPANIA PNRR					
Nuova costruzione	Demolizione, ricostruzione, ampliamento	Riconversione Spazi esistenti	Riqualificazione Mense esistenti	Totale Mense	Importo complessivo
51	23	12	19	105	47.997.681,47

Fonte: Rielaborazione Cittadinanzattiva su dati Futura – La scuola per l' Italia di domani, 2023

Gli interventi sono così distribuiti sul territorio regionale:

Avellino: Torella dei Lombardi, 680.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Castelfranci, 380.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Prata di Principato Ultra, 449.206, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Montoro, 708.260, Nuova costruzione; Aiello del Sabato, 362.187, Nuova costruzione; Sant'Angelo dei Lombardi, 750.000, Nuova costruzione; Chiusano San Domenico, 500.000, Nuova costruzione; Calabritto, 536.000, Nuova costruzione; Avella, 780.313, Nuova costruzione; Baiano, 700.000, Nuova costruzione; Montecalvo Irpino, 425.720, Nuova costruzione; Monteforte Irpino, 489.926, Riconversione di spazi esistenti; Pago del Vallo di Lauro, 382.344, Riconversione di spazi esistenti; Villamaina, 239.644, Riconversione di spazi esistenti; Villanova del Battista, 312.000, Riconversione di spazi esistenti; Caposele, 346.470, Riconversione di spazi esistenti; Sperone, 314.000, Riconversione di spazi esistenti; Avella, 357.310, Riqualificazione mensa esistente; Flumeri, 123.000, Riqualificazione mensa esistente; Monteforte Irpino, 397.295, Riqualificazione mensa esistente; Senerchia, 172.078, Riqualificazione mensa esistente;

Benevento: Ceppaloni, 198.000, Nuova costruzione; Apice, 740.000, Nuova costruzione; Forchia, 330.000, Nuova costruzione; Sant'Angelo a Cupolo, 301.296, Nuova costruzione; Durazzano, 437.943, Nuova costruzione; Pesco Sannita, 237.943, Riqualificazione mensa esistente; Foiano di Val Fortore, 150.000, Riqualificazione mensa esistente; Fragneto Monforte, 170.214, Riqualificazione mensa esistente; **Caserta:** Castel Campagnano, 336.760, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Grazzanise, 374.400, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Pignataro Maggiore, 1.210.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Villa di Briano, 148.800, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Casapulla, 245.639, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Caserta, 700.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Casagiove, 580.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Caiazzo, 247.500, Nuova costruzione; Casal di Principe, 646.000, Nuova costruzione; Caserta, 824.000, Nuova costruzione; Casaluce, 324.300, Nuova costruzione; Teverola, 735.000, Nuova costruzione; Cancellò ed Arnone, 400.000, Nuova costruzione; Liberi, 180.820, Nuova costruzione; Villa Literno, 271.550, Nuova costruzione; Sant'Angelo d'Alife, 538.843, Nuova costruzione; San Marcellino, 436.363, Nuova costruzione; San Prisco, 225.000, Nuova costruzione; Villa Literno, 290.000, Riconversione di spazi esistenti; Parete, 200.000, Riqualificazione mensa esistente; Caserta, 555.240, Riqualificazione mensa esistente; Letino, 79.813, Riqualificazione mensa esistente; Caserta, 515.074, Riqualificazione mensa esistente; Caserta, 193.000, Riqualificazione mensa esistente; Caserta, 690.000, Riqualificazione mensa esistente; Caserta, 774.286, Riqualificazione mensa esistente; **Napoli:** Ischia, 368.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Ischia, 568.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Frattamaggiore, 560.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Serrara Fontana, 119.993, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Torre Annunziata, 925.962, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Trecase, 640.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Sant'Antimo, 710.160, Nuova costruzione; San Giorgio a Cremano, 1.994.000, Nuova costruzione; Piano di Sorrento, 547.218, Nuova costruzione; Somma Vesuviana, 569.789, Nuova costruzione; Somma Vesuviana, 748.871, Nuova costruzione; Vico Equense, 370.000, Nuova costruzione; Pomigliano d'Arco, 399.999, Nuova costruzione; Pomigliano D'Arco, 399.999, Nuova costruzione; Arzano, 454.988, Nuova costruzione; Ottaviano, 685.471, Nuova costruzione; Palma Campania, 260.995, Nuova costruzione; Giugliano in Campania, 1.316.400, Nuova costruzione; Giugliano in Campania, 760.440, Nuova costruzione; Massa di Somma, 423.806, Nuova costruzione; Nola, 331.911, Nuova costruzione; Pimonte, 290.000, Riconversione di spazi esistenti; Poggioreale, 415.000, Riconversione di spazi esistenti; Palma Campania, 442.000, Riconversione di spazi esistenti; Comiziano, 120.000, Riqualificazione mensa esistente; **Salerno:** Casal Velino, 119.136, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Siano, 619.988, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Perdifumo, 696.320, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Colliano, 436.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o

ampliamento; Baronissi, 197.600, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Casal Velino, 160.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Montecorvino Pugliano, 509.680, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Albanella, 303.738, Nuova costruzione; Albanella, 303.733, Nuova costruzione; Pontecagnano Faiano, 910.500, Nuova costruzione; Sala Consilina, 215.000, Nuova costruzione; San Cipriano, 200.000, Nuova costruzione; Caggiano, 441.355, Nuova costruzione; San Mango Piemonte, 415.521, Nuova costruzione; Rutino, 383.000, Nuova costruzione; Pontecagnano Faiano, 779.000, Nuova costruzione; Capaccio, 736.000, Nuova costruzione; Ogliastro Cilento, 640.000, Nuova costruzione; Palomonte, 269.039, Nuova costruzione; Stio, 206.018, Riconversione di spazi esistenti; Piaggine, 355.000, Riconversione di spazi esistenti; Castel San Lorenzo, 264.000, Riqualificazione mensa esistente; Angri, 199.902, Riqualificazione mensa esistente; Valva, 231.570, Riqualificazione mensa esistente; Giffoni Valle Piana, 289.027, Riqualificazione mensa esistente.

Emilia Romagna

SCUOLE DELL'INFANZIA			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Bologna	€ 5,00	€ 100,00	€ 900,00
Cesena	€ 4,50	€ 90,00	€ 810,00
Ferrara	€ 4,85	€ 97,00	€ 873,00
Forlì	€ 5,40	€ 108,00	€ 972,00
Modena	€ 5,00	€ 100,00	€ 900,00
Parma	€ 6,18	€ 123,60	€ 1.112,00
Piacenza	€ 5,69	€ 113,80	€ 1.024
Ravenna	€ 5,02	€ 100,40	€ 904,00
Reggio Emilia	€ 5,89	€ 117,80	€ 1.060,00
Rimini	€ 5,30	€ 106,00	€ 954,00
Media	€ 5,28	€ 105,60	€ 950,40

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

SCUOLE PRIMARIE			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Bologna	€ 5,00	€ 100,00	€ 900,00
Cesena	€ 4,50	€ 90,00	€ 810,00
Ferrara	€ 4,30	€ 86,00	€ 774,00
Forlì	€ 5,90	€ 118,00	€ 1.062,00
Modena	€ 5,00	€ 100,00	€ 900,00
Parma	€ 6,18	€ 123,60	€ 1.112,00
Piacenza	€ 5,69	€ 113,80	€ 1.024
Ravenna	€ 5,02	€ 100,40	€ 904,00
Reggio Emilia	€ 5,89	€ 117,80	€ 1.060,00
Rimini	€ 5,30	€ 106,00	€ 954,00
Media	€ 5,28	€ 105,60	€ 950,40

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

Mense esistenti: 897

Mense previste dal PNRR: 79 (di cui 50 di nuova costruzione)

MENSE EMILIA ROMAGNA PNRR					
Nuova costruzione	Demolizione, ricostruzione, ampliamento	Riconversione Spazi esistenti	Riqualificazione Mense esistenti	Totale Mense	Importo complessivo
50	19	5	5	79	39.979.376,69

Fonte: Rielaborazione Cittadinanzattiva su dati Futura – La scuola per l' Italia di domani, 2023

Gli interventi sono così distribuiti sul territorio regionale:

Bologna: Bologna, 570.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Imola, 534.000, Nuova costruzione; **Ferrara:** Mesola, 300.000, Nuova costruzione; Mesola, 300.000, Nuova costruzione; Codigoro, 425.126, Nuova costruzione; Argenta, 360.000, Nuova costruzione; Ferrara, 450.000, Nuova costruzione; Ferrara, 120.000, Nuova costruzione; Ferrara, 450.000, Nuova costruzione; Ferrara, 196.000, Nuova costruzione; Argenta, 900.000, Nuova costruzione; Jolanda di Savoia, 232.950, Riqualificazione mensa esistente. **Forlì-Cesena:** Cesena, 480.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Cesena, 840.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; San Mauro Pascoli, 819.000, Nuova costruzione; Castrocaro Terme, 551.000, Nuova costruzione; Savignano sul Rubicone, 60.000 , Riconversione di spazi esistenti; Forlì, 150.000, Riqualificazione mensa esistente; **Modena:** Mirandola, 436.560, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Sassuolo, 500.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Sassuolo, 800.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Savignano sul Panaro, 1.051.127, Nuova costruzione; Modena, 440.000, Nuova costruzione; Modena, 750.000, Nuova costruzione; Modena, 750.000, Nuova costruzione; Modena, 750.000, Nuova costruzione; San Cesario Sul Panaro, 360.000, Nuova costruzione; Vignola, 380.000, Nuova costruzione; Spilamberto, 778.323, Nuova costruzione; Modena, 750.000, Nuova costruzione; Spilamberto, 151.180, Riconversione di spazi esistenti; **Parma:** Borgo Val di Taro, 1.000.393, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Medesano, 475.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Fornovo di Taro, 460.000, Nuova costruzione; Busseto, 358.000, Nuova costruzione; Fidenza, 420.000, Nuova costruzione; Solignano, 520.000, Nuova costruzione; Langhirano, 345.000, Riconversione di spazi esistenti; Albareto, 504.000, Riqualificazione mensa esistente; Sala Baganza, 208.560, Riqualificazione mensa esistente; **Piacenza:** Alseno, 404.480, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Piacenza, 851.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Gragnano Trebbianese, 408.550, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Sarmato, 215.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Ponte dell'Olio, 518.000, Nuova costruzione; Alseno, 750.000, Nuova costruzione; Caorso, 400.000, Riconversione di spazi esistenti; **Ravenna:** Ravenna, 600.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Ravenna, 890.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Russi, 400.000, Nuova costruzione; Massa Lombarda, 380.000, Nuova costruzione; Massa Lombarda, 282.000, Nuova costruzione; Ravenna, 941.020, Nuova costruzione; Riolo Terme, 433.600, Nuova costruzione; **Reggio Emilia:** Viano, 184.788, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Reggio Emilia, 355.500, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Reggio Emilia, 355.500, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; San Martino in Rio, 700.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Correggio, 794.925, Nuova costruzione; Cadelbosco, 270.000, Nuova costruzione; Vezzano Sul Crostolo, 442.794, Nuova costruzione;

Scandiano, 480.000, Nuova costruzione; San Polo d'Enza, 905.000, Nuova costruzione; Campagnola Emilia, 410.000, Nuova costruzione; Cavriago, 320.000, Nuova costruzione; Casalgrande, 439.630, Nuova costruzione; Sant'Ilario D'Enza, 550.000, Nuova costruzione; Novellara, 1.582.400, Nuova costruzione; Bibbiano, 418.000, Nuova costruzione; Bibbiano, 411.000, Nuova costruzione; Rio Saliceto, 493.000, Nuova costruzione; Boretto, 323.915, Nuova costruzione; Reggio Emilia, 355.500, Nuova costruzione; Reggio Emilia, 177.750, Riconversione di spazi esistenti; Bagnolo in Piano, 450.000, Riqualificazione mensa esistente; **Rimini:** Talamello, 430.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; San Leo, 423.802, Nuova costruzione; Misano Adriatico, 950.000, Nuova costruzione; Morciano di Romagna, 356.000, Nuova costruzione.

Friuli Venezia Giulia

SCUOLE DELL'INFANZIA			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Gorizia	€ 2,95	€ 59,00	€ 531,00
Pordenone	€ 3,20	€ 64,00	€ 576,00
Trieste	€ 3,86	€ 77,20	€ 695,00
Udine	€ 4,70	€ 94,00	€ 846,00
Media	€ 3,68	€ 73,60	€ 662,40

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

SCUOLE PRIMARIE			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Gorizia	€ 3,70	€ 74,00	€ 666,00
Pordenone	€ 3,65	€ 73,00	€ 657,00
Trieste	€ 3,86	€ 77,20	€ 695,00
Udine	€ 5,08	€ 101,60	€ 914,00
Media	€ 4,07	€ 81,40	€ 732,60

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

Mense esistenti: 354

Mense previste dal PNRR: 9 (di cui 4 di nuova costruzione)

MENSE FIULI VENEZIA GIULIA PNRR					
Nuova costruzione	Demolizione, ricostruzione, ampliamento	Riconversione Spazi esistenti	Riqualificazione Mense esistenti	Totale Mense	Importo complessivo
4	4	/	1	9	5.652.100,00

Fonte: Rielaborazione Cittadinanzattiva su dati Futura - La scuola per l' Italia di domani, 2023

Gli interventi sono così distribuiti sul territorio regionale:

Pordenone: Pordenone, 400.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Spilimbergo, 443.360, Nuova costruzione, Fiume Veneto, 1.082.000, Nuova costruzione; Fontanafredda, 949.340, Nuova costruzione; **Udine:** Malborghetto Valbruna, 135.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Pesian di Prato, 245.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Rivignano Teor, 536.000, Demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento; Villa Santina, 1.365.000, Nuova costruzione; Gemona del Friuli, 496.400, Riqualificazione mensa esistente.

Lazio

SCUOLE DELL'INFANZIA			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Frosinone	€ 4,95	€ 99,00	€ 891,00
Latina	€ 2,60	€ 52,00	€ 468,00
Rieti	€ 5,39	€ 107,80	€ 970,00
Roma	€ 2,32	€ 46,40	€ 418,00
Viterbo	€ 3,00	€ 60,00	€ 540,00
Media	€ 3,65	€ 73,00	€ 657,00

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

SCUOLE PRIMARIE			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Frosinone	€ 4,95	€ 99,00	€ 891,00
Latina	€ 2,60	€ 52,00	€ 468,00
Rieti	€ 5,39	€ 107,80	€ 970,00
Roma	€ 2,32	€ 46,40	€ 418,00
Viterbo	€ 3,00	€ 60,00	€ 540,00
Media	€ 3,65	€ 73,00	€ 657,00

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

Mense esistenti: 775

Mense previste dal PNRR: 65 (di cui 49 di nuova costruzione)

MENSE LAZIO PNRR					
Nuova costruzione	Demolizione, ricostruzione, ampliamento	Riconversione spazi esistenti	Riqualificazione mense esistenti	Totale Mense	Importo complessivo €
49	9	3	4	65	28.512.192,18

Fonte: Rielaborazione Cittadinanzattiva su dati Futura – La scuola per l' Italia di domani, 2023

Gli interventi sono così suddivisi sul territorio regionale:

Frosinone: Cassino, 370.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Supino, 650.559, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Atina, 998.830, Nuova costruzione; Esperia, 559.959, Nuova costruzione; Castelnuovo P., 258.000, Nuova costruzione; Aquino, 594.000, Nuova costruzione; Castrocielo, 678.000, Nuova costruzione; Alatri, 560.999, Nuova costruzione; Torrice, 280.000, Nuova costruzione; Pontecorvo, 662.880, Nuova costruzione; Pico, 243.000, Riconversione di spazi esistenti; Pofi, 198.873, Riqualificazione mensa esistente; **Latina:** Spigno Saturnia, 248.400, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Latina, 1.202.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Aprilia, 560.000, Nuova costruzione; Aprilia, 290.000, Nuova costruzione; Castelforte, 331.700, Nuova costruzione; Cisterna di Latina, 289.770, Nuova costruzione; Cisterna di Latina, 369.600, Nuova costruzione; **Rieti:** Poggio Nativo, 130.000, Demolizione; Leonessa, 115.760, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Fara in Sabina, 270.600, Nuova costruzione; Poggio Mirteto, 132.100, Nuova costruzione; Fara in Sabina, 295.000, Nuova costruzione; **Roma:** Frascati, 320.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Frascati, 584.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Tolfa, 200.000, Nuova costruzione; Ariccia, 744.600, Nuova costruzione; Nazzano, 588.000, Nuova costruzione; San Cesareo, 670.000, Nuova costruzione; Palestrina, 300.000, Nuova costruzione; Montelibretti, 305.000, Nuova costruzione; Lanuvio, 496.400, Nuova costruzione; Monte Compatri, 498.000, Nuova costruzione; Sacrofano, 255.378, Nuova costruzione; Campagnano di Roma, 870.635, Nuova costruzione; Ardea, 590.541, Nuova costruzione; Santa Marinella, 358.150, Nuova costruzione; Genzano di Roma, 570.860, Nuova costruzione; Fiumicino, 300.000, Nuova costruzione; Morlupo, 499.604, Nuova costruzione; Rocca Priora, 744.600, Nuova costruzione; Castelnuovo di Porto, 463.000, Nuova costruzione; Fonte Nuova, 660.000, Nuova costruzione; Ardea, 416.379, Nuova costruzione; Nettuno, 228.000, Nuova costruzione; Ladispoli, 1.000.000, Nuova costruzione; Nettuno, 228.000, Nuova costruzione; Zagarolo, 173.000, Riconversione di spazi esistenti; Subiaco, 424.000, Riconversione di spazi esistenti; Labico, 210.000, Riqualificazione mensa esistente; Roma Capitale, 300.000, Nuova costruzione; Roma Capitale, 300.000, Nuova costruzione; Roma, 618.206, Nuova costruzione; **Viterbo:** Carbognano, 270.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Tarquinia, 461.984, Nuova costruzione; Bagnoregio, 800.000, Nuova costruzione; Faleria, 650.500, Nuova costruzione; Valentano, 400.000, Nuova costruzione; Vetralla, 409.661, Nuova costruzione; Fabrica di Roma, 229.660, Nuova costruzione; Soriano nel Cimino, 344.000, Nuova costruzione; Nepi, 300.000, Nuova costruzione; Grotte di Castro, 200.000, Riqualificazione mensa esistente; Vitorchiano, 240.000, Riqualificazione mensa esistente.

Liguria

SCUOLE DELL'INFANZIA			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Genova	€ 4,50	€ 90,00	€ 810,00
Imperia	€ 4,80	€ 96,00	€ 864,00
La Spezia	€ 4,50	€ 90,00	€ 810,00
Savona	€ 5,50	€ 110,00	€ 990,00
Media	€ 4,83	€ 96,60	€ 869,40

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

SCUOLE PRIMARIE			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Genova	€ 4,50	€ 90,00	€ 810,00
Imperia	€ 4,80	€ 96,00	€ 864,00
La Spezia	€ 4,50	€ 90,00	€ 810,00
Savona	€ 5,50	€ 110,00	€ 990,00
Media	€ 4,83	€ 96,60	€ 869,40

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

Mense esistenti: 483

Mense previste dal PNRR: 12 (di cui 2 di nuova costruzione)

MENSE LIGURIA PNRR					
Nuova costruzione	Demolizione, ricostruzione, ampliamento	Riconversione spazi esistenti	Riqualificazione mense esistenti	Totale Mense	Importo complessivo €
2	4	3	3	12	2.948.314,54

Fonte: Rielaborazione Cittadinanzattiva su dati Futura – La scuola per l' Italia di domani, 2023

Gli interventi sono così suddivisi sul territorio regionale:

Genova: Genova, 332.000, Nuova costruzione; Casarza Ligure, 215.000, Demolizione; Borzonasca, 120.000, Riqualificazione; Sestri Levante, 800.000, Demolizione; **Imperia:** Sanremo, 230.000, Demolizione; **La Spezia:** Sarzana, 36.000, Riqualificazione; Sarzana, 52.978, Riqualificazione; Beverino, 275.000, Riconversione; Arcola, 300.000, Riconversione; **Savona:** Savona, 260.000, Nuova costruzione; Noli, 207.335, Riconversione; Villanova D'Albenga, 120.000, Demolizione.

Lombardia

SCUOLE DELL'INFANZIA			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Bergamo	€ 5,50	€ 110,00	€ 990,00
Brescia	€ 4,50	€ 90,00	€ 810,00
Como	€ 4,63	€ 92,60	€ 833,00
Cremona	€ 5,00	€ 100,00	€ 900,00
Lecco	€ 4,40	€ 88,00	€ 792,00
Lodi	€ 5,00	€ 100,00	€ 900,00
Mantova	€ 4,71	€ 94,20	€ 848,00
Milano	€ 3,36	€ 67,20	€ 605,00
Monza	€ 4,10	€ 82,00	€ 738,00
Pavia	€ 5,00	€ 100,00	€ 900,00
Sondrio	€ 4,69	€ 93,80	€ 844,00
Varese	€ 5,00	€ 100,00	€ 900,00
Media	€ 4,66	€ 93,20	€ 838,80

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

SCUOLE PRIMARIE			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Bergamo	€ 5,50	€ 110,00	€ 990,00
Brescia	€ 4,50	€ 90,00	€ 810,00
Como	€ 4,63	€ 92,60	€ 833,00
Cremona	€ 5,00	€ 100,00	€ 900,00
Lecco	€ 4,40	€ 88,00	€ 792,00
Lodi	€ 5,00	€ 100,00	€ 900,00
Mantova	€ 4,71	€ 94,20	€ 848,00
Milano	€ 3,36	€ 67,20	€ 605,00
Monza	€ 4,10	€ 82,00	€ 738,00

Pavia	€ 5,00	€ 100,00	€ 900,00
Sondrio	€ 4,69	€ 93,80	€ 844,00
Varese	€ 5,00	€ 100,00	€ 900,00
Media	€ 4,66	€ 93,20	€ 838,80

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 – 2023

Mense esistenti: 2.020

Mense previste dal PNRR: 104 (di cui 58 di nuova costruzione)

MENSE LOMBARDIA PNRR					
Nuova costruzione	Demolizione, ricostruzione, ampliamento	Riconversione spazi esistenti	Riqualificazione mense esistenti	Totale Mense	Importo complessivo
58	34	6	6	104	69.010.133,00

Fonte: Rielaborazione Cittadinanzattiva su dati Futura – La scuola per l' Italia di domani, 2023

Gli interventi sono così suddivisi sul territorio regionale:

Bergamo: Albino, 350.000, Demolizione; Onore, 234.384, Demolizione; Ambivere, 649.533, Demolizione; Bergamo, 140.000, Demolizione; Gromo, 430.000, Nuova costruzione; Villa D'Ogna, 256.080, Nuova costruzione; Rovetta, 646.000, Nuova costruzione; Pagazzano, 700.000, Nuova costruzione; Cologno al Serio, 720.000, Nuova costruzione; Caravaggio, 500.000, Nuova costruzione; Urgnano, 1.274.552, Nuova costruzione; Monasterolo del Castello, 739.849, Nuova costruzione; Almenno San Bartolomeo, 2.690.000, Nuova costruzione; Gorlago, 480.000, Nuova costruzione; Brembate, 908.000, Nuova costruzione; Bariano, 500.000, Nuova costruzione; Cavernago, 835.000, Nuova costruzione; Palosco, 1.100.000, Nuova costruzione; Foresto Sparso, 741.275, Nuova costruzione; Bergamo, 450.000, Nuova costruzione; **Brescia:** Lodrino, 500.000, Demolizione; Edolo, 300.000, Demolizione; Villanuova sul Clisi, 501.600, Demolizione; Iseo, 545.000, Demolizione; Ospitaletto, 1.270.000, Demolizione; Roccafranca, 560.000, Demolizione; Calvisano, 300.000, Demolizione; Milzano, 295.980, Demolizione; Leno, 720.000, Demolizione; Pisogne, 446.520, Demolizione; Gavardo, 243.060, Nuova costruzione; Paratico, 1.050.000, Nuova costruzione; Palazzolo sull'Oglio, 720.000, Nuova costruzione; Orzinuovi, 1.190.000, Nuova costruzione; Castenedolo, 388.188, Nuova costruzione; Pontevico, 750.000, Nuova costruzione; Verolavecchia, 125.000, Riqualificazione; **Como:** Olgiate Comasco, 498.000, Demolizione; Lurate Caccivio, 250.000, Demolizione; Albiolo, 616.000, Nuova costruzione; Inverigo, 494.727, Nuova costruzione; Mariano Comense, 95.000, Riconversione; Capiago Intimiano, 374.000, Riconversione; Pusiano, 338.000, Riconversione; Albavilla, 409.821, Riqualificazione; **Cremona:** Crema, 980.000, Demolizione; Izano, 251.550, Nuova costruzione; Annicco, 590.000, Nuova costruzione; Offanengo, 1.036.895, Nuova costruzione; Sospiro, 400.000, Nuova costruzione; Sesto ed Uniti, 539.000, Nuova costruzione; Pieve San Giacomo, 615.000, Nuova costruzione; Pozzaglio ed Uniti, 700.000, Nuova costruzione; **Lecco:** Olginate, 1.021.000, Nuova costruzione; Barzago, 677.000, Nuova costruzione; **Lodi:** Maleo, 402.520, Demolizione; Lodi, 746.250, Nuova costruzione; San Fiorano, 506.500, Nuova costruzione; Livraga, 900.000, Nuova costruzione; **Mantova:** Curtatone, 460.000, Demolizione; San Giorgio,

330.000, Demolizione; Castiglione delle Stiviere, 2.585.875, Nuova costruzione; Canneto sull'Oglio, 1.110.000, Nuova costruzione; Ponti sul Mincio, 530.201, Nuova costruzione; Monzambano, 400.000, Riconversione; **Milano:** Rho, 745.000, Demolizione; Pozzo D'Adda, 1.350.616, Demolizione; Novate Milanese, 1.469.627, Demolizione; San Zenone al Lambro, 758.000, Demolizione; Busto Garolfo, 500.000, Nuova costruzione; Cornaredo, 820.000, Nuova costruzione; Santo Stefano Ticino, 1.910.000, Nuova costruzione; Tribiano, 1.898.321, Nuova costruzione; Robecco Sul Naviglio, 366.000, Nuova costruzione; Milano, 1.000.000, Riqualificazione; Città Metropolitana Milano, 545.300, Riqualificazione; Trezzano Sul Naviglio, 618.490, Riqualificazione; Paderno Dugnano, 216.000, Riqualificazione; **Monza e Brianza:** Brugherio, 780.000, Demolizione; Triuggio, 776.600, Demolizione; Lesmo, 500.000, Nuova costruzione; Briosco, 281.200, Riconversione; **Pavia:** Vigevano, 600.000, Demolizione; Lungavilla, 551.794, Demolizione; Linarolo, 220.000, Nuova costruzione; Lardirago, 441.500, Nuova costruzione; Robbio, 660.000, Nuova costruzione; **Sondrio:** Talamona, 1.300.000, Demolizione; Campodolcino, 280.100, Nuova costruzione; Grosio, 750.000, Nuova costruzione; Dubino, 819.060, Nuova costruzione; Ponte in Valtellina, 478.000, Nuova costruzione; Aprica, 380.000, Nuova costruzione; Piantedo, 650.000, Riconversione; **Varese:** Varese, 345.569, Demolizione; Porto Ceresio, 282.778, Demolizione; Castelseprio, 195.000, Demolizione; Lavena Ponte, 370.000, Demolizione; Arsago Seprio, 430.000, Demolizione; Castronno, 940.000, Nuova costruzione; Fagnano Olona, 826.000, Nuova costruzione; Somma Lombardo, 540.000, Nuova costruzione; Caronno Pertusella, 567.818, Nuova costruzione; Sesto Calende, 740.000, Nuova costruzione.

Marche

SCUOLE DELL'INFANZIA			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Ancona	€ 2,42	€ 48,40	€ 436,00
Ascoli Piceno	€ 3,80	€ 76,00	€ 684,00
Fermo	€ 3,60	€ 72,00	€ 648,00
Macerata	€ 3,40	€ 68,00	€ 612,00
Pesaro	€ 3,69	€ 73,80	€ 664,00
Urbino	€ 3,60	€ 72,00	€ 648,00
Media	€ 3,42	€ 68,40	€ 615,60

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

SCUOLE PRIMARIE			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Ancona	€ 2,42	€ 48,40	€ 436,00
Ascoli Piceno	€ 3,80	€ 76,00	€ 684,00
Fermo	€ 3,60	€ 72,00	€ 648,00
Macerata	€ 3,40	€ 68,00	€ 612,00
Pesaro	€ 5,90	€ 118,00	€ 1.062
Urbino	€ 3,40	€ 68,00	€ 612,00
Media	€ 3,75	€ 75,00	€ 675,00

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

Mense esistenti: 555

Mense previste dal PNRR: 21 (di cui 7 di nuova costruzione)

Nuova costruzione	Demolizione, ricostruzione, ampliamento	Riconversione spazi esistenti	Riqualificazione mense esistenti	Totale Mense	Importo complessivo
7	11	1	2	21	10.346.583,36

Fonte: Rielaborazione Cittadinanzattiva su dati Futura – La scuola per l' Italia di domani, 2023

Gli interventi sono così suddivisi sul territorio regionale:

Ancona: Montecarotto, 809.457, Demolizione; Jesi, 917.500, Demolizione; Ancona, 750.000, Demolizione; Ancona, 270.000, Nuova costruzione; **Ascoli Piceno:** Monsampolo del Tronto, 150.000, Demolizione; Grottammare, 720.000, Nuova costruzione; Cossignano, 535.000, Nuova costruzione; Montepandone, 995.000, Nuova costruzione; Montepandone, 1.080.000, Demolizione; Monsampolo del Tronto, 119.800, Demolizione; **Fermo:** Fermo, 746.496, Riqualificazione; **Macerata:** Pieve Torina, 312.200, Demolizione; Treia, 189.300, Riqualificazione; Civitanova Marche, 327.000, Demolizione; **Pesaro e Urbino:** Sant'Angelo in Vado, 226.000, Demolizione; Apecchio, 382.000, Demolizione; Tavullia, 500.000, Nuova costruzione; Terre Roveresche, 260.900, Riconversione; Gradara, 96.842, Demolizione; Pesaro, 582.287, Nuova costruzione; Urbino, 376.800, Nuova costruzione.

Molise

SCUOLE DELL'INFANZIA			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Campobasso	€ 4,67	€ 93,40	€ 841,00
Isernia	€ 3,00	€ 60,00	€ 540,00
Media	€ 3,84	€ 76,80	€ 691,20

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

SCUOLE PRIMARIE			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Campobasso	€ 4,67	€ 93,40	€ 841,00
Isernia	€ 3,00	€ 60,00	€ 540,00
Media	€ 3,84	€ 76,80	€ 691,20

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

Mense esistenti: 73

Mense previste dal PNRR: 7 (di cui 4 di nuova costruzione)

MENSE MOLISE PNRR					
Nuova costruzione	Demolizione, ricostruzione, ampliamento	Riconversione spazi esistenti	Riqualificazione mense esistenti	Totale Mense	Importo complessivo
4	3	/	/	7	3.146.458,00

Fonte: Rielaborazione Cittadinanzattiva su dati Futura – La scuola per l' Italia di domani, 2023

Gli interventi sono così suddivisi sul territorio regionale:

Campobasso: Campomarino, 696.000, Nuova costruzione; Termoli, 518.030, Nuova costruzione; Termoli, 750.000, Nuova costruzione; Spinete, 346.500, Nuova costruzione; **Isernia:** Venafro, 300.000, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Fornelli, 144.000, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Cantalupo nel Sannio, 391.928, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento.

Piemonte

SCUOLE DELL'INFANZIA			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Alessandria	€ 4,00	€ 80,00	€ 720,00
Asti	€ 4,80	€ 96,00	€ 864,00
Biella	€ 4,72	€ 94,40	€ 850,00
Cuneo	€ 4,30	€ 86,00	€ 774,00
Novara	€ 4,80	€ 96,00	€ 864,00
Torino	€ 6,60	€ 132,00	€ 1.188
Verbania	€ 4,40	€ 88,00	€ 792,00
Vercelli	€ 4,92	€ 98,40	€ 886,00
Media	€ 4,82	€ 96,40	€ 867,60

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

SCUOLE PRIMARIE			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Alessandria	€ 4,00	€ 80,00	€ 720,00
Asti	€ 4,80	€ 96,00	€ 864,00
Biella	€ 4,72	€ 94,40	€ 850,00
Cuneo	€ 4,70	€ 94,00	€ 846,00
Novara	€ 4,80	€ 96,00	€ 864,00
Torino	€ 5,44	€ 108,80	€ 979,00
Verbania	€ 4,40	€ 88,00	€ 792,00
Vercelli	€ 4,92	€ 98,40	€ 886,00
Media	€ 4,72	€ 94,40	€ 850,00

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

Mense esistenti: 2.028

Mense previste dal PNRR: 58 (di cui 37 di nuova costruzione)

MENSE PNRR PIEMONTE					
Nuova costruzione	Demolizione, ricostruzione, ampliamento	Riconversione Spazi esistenti	Riqualificazione Mense esistenti	Totale Mense	Importo complessivo
37	13	3	5	58	27.735.974,73

Fonte: Rielaborazione Cittadinanzattiva su dati Futura – La scuola per l' Italia di domani, 2023

Gli interventi sono così suddivisi sul territorio regionale:

Alessandria: Novi Ligure, 845.000, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Arquata Scrivia, 1.285.000, Nuova costruzione; **Alessandria**, 1.234.000, Nuova costruzione; Borghetto di Borbera, 533.320, Nuova costruzione; **Asti:** Canelli, 780.000, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Asti, 560.000, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Nizza Monferrato, 390.000, Nuova costruzione; Calamandrana, 360.750, Nuova costruzione; **Biella:** Biella, 720.000, Nuova costruzione; Vigliano Biellese, 401.000, Nuova costruzione; Coggiola, 137.000, Riqualificazione mensa esistente; **Cuneo:** Mondovì, 550.000, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Sampeyre, 442.000, Nuova costruzione; Martiniana Po, 420.105, Nuova costruzione; Savigliano, 572.000, Nuova costruzione; Guarene, 500.000, Nuova costruzione; Villanova Mondovì, 184.000, Nuova costruzione; Villanova Mondovì, 420.000, Nuova costruzione; Alba, 1.600.000, Nuova costruzione; Mondovì, 500.000, Nuova costruzione; Saluzzo, 1.024.000, Nuova costruzione; Vignolo, 600.000, Nuova costruzione; Saluzzo, 590.000, Riconversione spazi esistenti; **Novara:** Suno, 297.417, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Armeno, 304.000, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Garbagna Novarese, 240.000, Nuova costruzione; Bellinzago Novarese, 700.000, Nuova costruzione; Novara, 380.642, Nuova costruzione; Novara, 217.980, Riqualificazione mensa esistente; **Torino:** Almese, 444.000, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Chivasso, 580.000, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; San Maurizio Canavese, 167.000, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Bruino, 322.560, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Pomaretto, 183.000, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Verrua Savoia, 82.080, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Rueglio, 480.000, Nuova costruzione; Almese, 190.600, Nuova costruzione; Ceres, 363.460, Nuova costruzione; Villafranca Piemonte, 670.000, Nuova costruzione; Brandizzo, 226.000, Nuova costruzione; Valperga, 353.990, Nuova costruzione; Chivasso, 655.000, Nuova costruzione; Busano, 740.000, Nuova costruzione; Rivarolo Canavese, 518.000, Nuova costruzione; Mezenile, 140.000, Nuova costruzione; Venaria Reale, 429.120, Nuova costruzione; Perosa Argentina, 304.250, Riconversione spazi esistenti; Valchiusa, 239.884, Riqualificazione mensa esistente; Vigone, 305.000, Riqualificazione mensa esistente; Torino, 832.000, Riqualificazione mensa esistente; **Verbano-Cusio-Ossola:** Varzo, 460.000, Nuova costruzione; Ornavasso, 590.000, Nuova costruzione; Vignone, 250.000, Nuova costruzione; **Vercelli:** Vercelli, 499.000, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Asigliano Vercellese, 188.816, Nuova costruzione; Trino, 359.000, Nuova costruzione; Lozzolo, 290.000, Nuova costruzione; Serravalle Sesia, 85.000, Riconversione spazi esistenti.

Puglia

SCUOLE DELL'INFANZIA			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Andria	€ 5,90	€ 118,00	€ 1.062
Bari	€ 2,70	€ 54,00	€ 486,00
Barletta	€ 2,00	€ 40,00	€ 360,00
Brindisi	€ 3,20	€ 64,00	€ 576,00
Foggia	€ 3,40	€ 68,00	€ 612,00
Lecce	€ 3,90	€ 78,00	€ 702,00
Taranto	€ 3,39	€ 67,80	€ 610,00
Trani	€ 3,00	€ 60,00	€ 540,00
Media	€ 3,44	€ 68,80	€ 619,20

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

SCUOLE PRIMARIE			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Andria	€ 5,90	€ 118,00	€ 1.062
Bari	€ 2,70	€ 54,00	€ 486,00
Barletta	€ 2,00	€ 40,00	€ 360,00
Brindisi	€ 3,20	€ 64,00	€ 576,00
Foggia	€ 3,40	€ 68,00	€ 612,00
Lecce	€ 3,90	€ 78,00	€ 702,00
Taranto	€ 3,39	€ 67,80	€ 610,00
Trani	€ 3,00	€ 60,00	€ 540,00
Media	€ 3,44	€ 68,80	€ 619,20

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

Mense esistenti: 667

Mense previste dal PNRR: 78 (di cui 43 di nuova costruzione)

MENSE PUGLIA PNRR					
Nuova costruzione	Demolizione, ricostruzione, ampliamento	Riconversione spazi esistenti	Riqualificazione mense esistenti	Totale Mense	Importo complessivo
43	21	7	7	78	34.794.662,22

Fonte: Rielaborazione Cittadinanzattiva su dati Futura – La scuola per l' Italia di domani, 2023

Gli interventi sono così suddivisi sul territorio regionale:

Bari: Putignano, 354.000, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Putignano, 262.813, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Molfetta, 250.000, Nuova costruzione; Adelfia, 516.000, Nuova costruzione; Gravina in Puglia, 560.000, Nuova costruzione; Gravina in Puglia, 580.000, Nuova costruzione; Gioia del Colle, 332.000, Nuova costruzione; Terlizzi, 948.400, Nuova costruzione; Gioia del Colle, 592.000, Nuova costruzione; Città Metropolitana Bari, 410.000, Nuova costruzione; Ruvo di Puglia, 827.000, Nuova costruzione; Capurso, 269.637, Nuova costruzione; Toritto, 200.000, Riconversione di spazi esistenti; Valenzano, 300.000, Riconversione di spazi esistenti; Bari, 163.000, Riqualificazione mensa esistente; Bari, 306.000, Riqualificazione mensa esistente; Casamassima, 146.700, Riqualificazione mensa esistente; Ruvo di Puglia, 118.745, Riqualificazione mensa esistente; **Barletta-Andria-Trani:** Trani, 288.000, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Trinitapoli, 729.489, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Trani, 298.500, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; San Ferdinando di Puglia, 780.000, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Margherita di Savoia, 490.000, Nuova costruzione; Bisceglie, 520.000, Nuova costruzione; Bisceglie, 335.000, Nuova costruzione; Trinitapoli, 631.906, Nuova costruzione; **Brindisi,** Cisternino, 750.000, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Cisternino, 168.000, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; San Vito dei Normanni, 397.773, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; **Foggia:** Stornarella, 390.000, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Orta Nova, 659.746, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Ascoli Satriano, 900.000, Nuova costruzione; Cerignola, 414.000, Nuova costruzione; Cerignola, 380.000, Nuova costruzione; Zapponeta, 390.000, Nuova costruzione; Foggia, 750.000, Nuova costruzione; Lucera, 720.000, Nuova costruzione; San Marco in Lamis, 180.000, Riconversione di spazi esistenti; Rocchetta Sant'Antonio, 98.000, Riconversione di spazi esistenti; Volturino, 250.000, Riconversione di spazi esistenti; Troia, 288.740, Riconversione di spazi esistenti; Casalnuovo Monterotaro, 155.000, Riqualificazione mensa esistente; **Lecce:** Lizzanello, 404.000, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Galatone, 320.000, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Corigliano d'Otranto, 464.800, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Galatina, 410.000, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Calimera, 850.000, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Nardo', 1.000.000, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Alezio, 426.500, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Galatone, 650.000, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Melendugno, 297.000, Demolizione/Ricostruzione/Ampliamento; Lecce, 360.000, Nuova costruzione; Lecce, 410.000, Nuova costruzione; Tricase, 540.000, Nuova costruzione; Otranto, 596.600, Nuova costruzione; Collepasso, 590.000, Nuova costruzione; Andrano, 306.000, Nuova costruzione; Lecce, 700.000, Nuova costruzione;

Supersano, 390.000, Nuova costruzione; Gagliano del Capo, 470.000, Nuova costruzione; Ruffano, 294.000, Nuova costruzione; Salve, 578.300, Nuova costruzione; Lizzanello, 332.000, Nuova costruzione; Porto Cesareo, 625.000, Nuova costruzione; San Cesario di Lecce, 595.400, Nuova costruzione; Scorrano, 450.000, Nuova costruzione; Morciano di Leuca, 490.520, Nuova costruzione; Sannicola, 495.000, Riconversione di spazi esistenti; **Taranto**: Torricella, 215.000, Nuova costruzione; Massafra, 462.820, Nuova costruzione; Lizzano, 734.411, Nuova costruzione; Laterza, 467.143, Nuova costruzione; Manduria, 410.000, Nuova costruzione; Laterza, 217.840, Nuova costruzione; Avetrana, 395.000, Nuova costruzione; Castellaneta, 250.000, Riqualificazione mensa esistente; Faggiano, 236.877, Riqualificazione mensa esistente.

Sardegna

SCUOLE DELL'INFANZIA			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Cagliari	€ 2,15	€ 43,00	€ 387,00
Carbonia	€ 3,91	€ 78,20	€ 704,00
Nuoro	€ 3,30	€ 66,00	€ 594,00
Oristano	€ 2,05	€ 41,00	€ 369,00
Sassari	€ 3,25	€ 65,00	€ 585,00
Media	€ 2,93	€ 58,60	€ 527,40

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

SCUOLE PRIMARIE			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Cagliari	€ 2,15	€ 43,00	€ 387,00
Carbonia	€ 3,91	€ 78,20	€ 704,00
Nuoro	€ 3,75	€ 75,00	€ 675,00
Oristano	€ 2,56	€ 51,20	€ 461,00
Sassari	€ 3,25	€ 65,00	€ 585,00
Media	€ 3,12	€ 62,40	€ 561,60

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

Mense esistenti: 562

Mense previste dal PNRR: 23 (di cui 19 di nuova costruzione)

Nuova costruzione	Demolizione, ricostruzione, ampliamento	Riconversione Spazi esistenti	Riqualificazione Mense esistenti e	Totale Mense	Importo complessivo
19	2	/	2	23	10.449.234,25

Fonte: Rielaborazione Cittadinanzattiva su dati Futura – La scuola per l' Italia di domani, 2023

Gli interventi sono così suddivisi sul territorio regionale:

Cagliari: Città Metropolitana di Cagliari, 1.809.504, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Sinnai, 183.510, Nuova costruzione; Capoterra, 600.000, Nuova costruzione; Settimo San Pietro, 750.000, Nuova costruzione; Quartu Sant'Elena, 420.040, Nuova costruzione; Quartu Sant'Elena, 290.685, Nuova costruzione; Capoterra, 713.500, Nuova costruzione; **Nuoro:** Tortolì, 240.000, Nuova costruzione; Barisardo, 360.000, Nuova costruzione; Tortolì, 150.000, Nuova costruzione; Orgosolo, 390.000, Riqualificazione mensa esistente; **Oristano:** Arborea, 210.000, Nuova costruzione; **Sassari:** Ossi, 220.000, Nuova costruzione; Ardara, 255.000, Nuova costruzione; Uri, 548.680, Riqualificazione mensa esistente; **Sud Sardegna:** Senorbì, 310.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Isili, 700.000, Nuova costruzione; San Sperate, 535.315, Nuova costruzione; San Gavino Monreale, 436.000, Nuova costruzione; Carbonia, 376.000, Nuova costruzione; Carbonia, 455.000, Nuova costruzione; Selegas, 220.000, Nuova costruzione; Mandas, 276.000, Nuova costruzione.

Sicilia

SCUOLE DELL'INFANZIA			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Agrigento	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>
Caltanissetta	€ 3,80	€ 76,00	€ 684,00
Catania	€ 2,30	€ 46,00	€ 414,00
Enna	€ 2,50	€ 50,00	€ 450,00
Messina	€ 3,00	€ 60,00	€ 540,00
Palermo	€ 5,00	€ 100,00	€ 900,00
Ragusa	€ 2,20	€ 44,00	€ 396,00
Siracusa	€ 3,35	€ 67,00	€ 603,00
Trapani	€ 6,40	€ 128,00	€ 1.152
Media	€ 3,57	€ 71,40	€ 642,60

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

SCUOLE PRIMARIE			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Agrigento	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>
Caltanissetta	€ 3,80	€ 76,00	€ 684,00
Catania	€ 2,30	€ 46,00	€ 414,00
Enna	€ 2,50	€ 50,00	€ 450,00
Messina	€ 3,00	€ 60,00	€ 540,00
Palermo	€ 5,00	€ 100,00	€ 900,00
Ragusa	€ 2,20	€ 44,00	€ 396,00
Siracusa	€ 3,35	€ 67,00	€ 603,00
Trapani	€ 6,40	€ 128,00	€ 1.152
Media	€ 3,57	€ 71,40	€ 642,60

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

Mense esistenti: 467

Mense previste dal PNRR: 43 (di cui 24 di nuova costruzione)

MENSE SICILIA PNRR					
Nuova costruzione	Demolizione, ricostruzione, ampliamento	Riconversione spazi esistenti	Riqualificazione mense esistenti	Totale Mense	Importo complessivo €
24	6	4	9	43	18.033.677,75

Fonte: Rielaborazione Cittadinanzattiva su dati Futura – La scuola per l' Italia di domani, 2023

Gli interventi sono così suddivisi sul territorio regionale:

Agrigento: San Biagio Platani, 219.190, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Sciacca, 494.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Palma di Montechiaro, 468.527, Nuova costruzione; Favara, 1.091.174, Nuova costruzione; Favara, 523.530, Nuova costruzione; **Caltanissetta:** Milena, 498.501, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Santa Caterina Villarmosa, 545.000, Riconversione di spazi esistenti; **Catania:** Piedimonte Etneo, 659.150, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Acireale, 285.110, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Militello in Val di Catania, 487.474, Nuova costruzione; Adrano, 453.800, Nuova costruzione; Linguaglossa, 747.370, Nuova costruzione; Camporotondo Etneo, 730.000, Nuova costruzione; Aci Sant'Antonio, 372.000, Riqualificazione mensa esistente; **Enna:** Leonforte, 197.564, Riqualificazione mensa esistente; Agira, 105.500, Riqualificazione mensa esistente; **Messina:** Savoca, 127.800, Nuova costruzione; Messina, 461.874, Nuova costruzione; Messina, 204.920, Nuova costruzione; Patti, 400.000, Nuova costruzione; Forza D'Agrò, 302.900, Nuova costruzione; Galati Mamertino, 209.150, Riconversione di spazi esistenti; Sant'Angelo Brolo, 400.000, Riconversione di spazi esistenti; Piraino, 99.000, Riconversione di spazi esistenti; Città Metropolitana di Messina, 248.370, Riqualificazione mensa esistente; Montagnareale, 225.000, Riqualificazione mensa esistente; **Palermo:** Palermo, 331.980, Riqualificazione mensa esistente; Palermo, 295.995, Riqualificazione mensa esistente; Palermo, 390.000, Riqualificazione mensa esistente; **Ragusa:** Santa Croce Camerina, 320.000, Nuova costruzione; Vittoria, 1.000.000, Nuova costruzione; Acate, 430.000, Nuova costruzione; Vittoria, 500.000, Nuova costruzione; Ragusa, 600.000, Nuova costruzione; **Siracusa:** Noto, 400.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Palazzolo Acreide, 188.600, Nuova costruzione; Palazzolo Acreide, 197.360, Nuova costruzione; Siracusa, 929.999, Nuova costruzione; Siracusa, 973.999, Nuova costruzione; Siracusa, 250.000, Nuova costruzione; **Trapani:** Mazara del Vallo, 289.200, Nuova costruzione; Favignana, 272.000, Nuova costruzione; Campobello di Mazara, 107.635, Riqualificazione mensa esistente.

Toscana

SCUOLE DELL'INFANZIA			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Arezzo	€ 4,76	€ 95,20	€ 857,00
Carrara	€ 4,50	€ 90,00	€ 810,00
Firenze	€ 3,70	€ 74,00	€ 666,00
Grosseto	€ 5,00	€ 100,00	€ 900,00
Livorno	€ 6,40	€ 128,00	€ 1.152
Lucca	€ 3,76	€ 75,20	€ 677,00
Massa	€ 5,50	€ 110,00	€ 990,00
Pisa	€ 4,85	€ 97,00	€ 873,00
Pistoia	€ 4,90	€ 98,00	€ 882,00
Prato	€ 2,75	€ 55,00	€ 495,00
Siena	€ 3,30	€ 66,00	€ 594,00
Media	€ 4,49	€ 89,80	€ 808,20

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 – 2023

SCUOLE PRIMARIE			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Arezzo	€ 5,10	€ 102,00	€ 918,00
Carrara	€ 4,50	€ 90,00	€ 810,00
Firenze	€ 3,70	€ 74,00	€ 666,00
Grosseto	€ 5,00	€ 100,00	€ 900,00
Livorno	€ 6,40	€ 128,00	€ 1.152
Lucca	€ 3,76	€ 75,20	€ 677,00
Massa	€ 5,50	€ 110,00	€ 990,00
Pisa	€ 4,85	€ 97,00	€ 873,00
Pistoia	€ 4,90	€ 98,00	€ 882,00
Prato	€ 2,75	€ 55,00	€ 495,00
Siena	€ 3,30	€ 66,00	€ 594,00
Media	€ 4,52	€ 90,40	€ 813,60

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 – 2023

Mense esistenti: 1.536

Mense previste dal PNRR: 37 (di cui 24 di nuova costruzione)

MENSE TOSCANA PNRR					
Nuova costruzione	Demolizione, ricostruzione, ampliamento	Riconversione spazi esistenti	Riqualificazione mense esistenti	Totale Mense	Importo complessivo
24	6	4	9	43	17.605.598,15

Fonte: Rielaborazione Cittadinanzattiva su dati Futura – La scuola per l' Italia di domani, 2023

Gli interventi sono così suddivisi sul territorio regionale:

Arezzo: Cavriglia, 611.220, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Capolona, 699.600, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Castel San Niccolò, 150.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Montevarchi, 535.000, Nuova costruzione; Castiglion Fiorentino, 303.860, Nuova costruzione; Montevarchi, 606.000, Nuova costruzione; Sansepolcro, 91.500, Riconversione di spazi esistenti; **Firenze:** Firenze, 585.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Bagno a Ripoli, 591.973, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Reggello, 736.300, Nuova costruzione; Firenze, 799.500, Nuova costruzione; Lastra a Signa, 730.000, Nuova costruzione; Fucecchio, 700.000, Nuova costruzione; Reggello, 144.000, Nuova costruzione; Bagno a Ripoli, 215.000, Riqualificazione mensa esistente; Dicomano, 363.000, Riqualificazione mensa esistente; Marradi, 198.450, Riqualificazione mensa esistente; **Grosseto:** Scarlino, 840.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Gavorrano, 503.000, Nuova costruzione; Campagnatico, 300.000, Nuova costruzione; Grosseto, 440.000, Nuova costruzione; Civitella Paganico, 485.125, Nuova costruzione; **Livorno:** Cecina, 646.800, Nuova costruzione; **Lucca:** Forte dei Marmi, 304.640, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Porcari, 218.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Forte dei Marmi, 499.200, Nuova costruzione; **Massa-Carrara:** Mulazzo, 984.129, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Carrara, 430.000, Nuova costruzione; **Pisa:** Riparbella, 180.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Cascina, 440.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Cascina, 410.000, Nuova costruzione; **Pistoia:** San Marcello Piteglio, 500.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Chiesina Uzzanese, 480.000, Nuova costruzione; **Prato:** Prato, 595.000, Riqualificazione mensa esistente; **Siena:** Torrita di Siena, 525.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Murlo, 227.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Sovicille, 537.300, Nuova costruzione.

Umbria

SCUOLE DELL'INFANZIA			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Perugia	€ 3,25	€ 65,00	€ 585,00
Terni	€ 4,08	€ 81,60	€ 734,00
Media	€ 3,67	€ 73,40	€ 660,60

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

SCUOLE PRIMARIE			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Perugia	€ 3,25	€ 65,00	€ 585,00
Terni	€ 4,08	€ 81,60	€ 734,00
Media	€ 3,67	€ 73,40	€ 660,60

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

Mense esistenti: 324

Mense previste dal PNRR: 21 (di cui 16 di nuova costruzione)

MENSE UMBRIA PNRR					
Nuova costruzione	Demolizione, ricostruzione, ampliamento	Riconversione Spazi esistenti	Riqualificazione Mense esistenti	Totale Mense	Importo complessivo
16	2	/	3	21	9.653.423,81

Fonte: Rielaborazione Cittadinanzattiva su dati Futura – La scuola per l' Italia di domani, 2023

Gli interventi sono così suddivisi sul territorio regionale:

Perugia: Gualdo Cattaneo, 440.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Montone, 124.781, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Todi, 648.000, Nuova costruzione; Cannara, 510.000, Nuova costruzione; Castel Ritaldi, 415.467, Nuova costruzione; Marsciano, 274.000, Nuova costruzione; Montefalco, 433.664, Nuova costruzione; Montefalco, 216.920, Nuova costruzione; Fratta Todina, 320.500, Nuova costruzione; Bevagna, 180.000, Nuova costruzione; Assisi, 660.000, Nuova costruzione; Valfabbrica, 809.253, Nuova costruzione; Perugia, 417.900, Nuova costruzione; Perugia, 407.800, Nuova costruzione; Giano

dell'Umbria, 353.000, Riqualificazione mensa esistente; **Terni**: Terni, 750.000, Nuova costruzione; Baschi, 900.000, Nuova costruzione; San Gemini, 420.000, Nuova costruzione; Narni, 552.000, Nuova costruzione; Ferentillo, 294.934, Riqualificazione mensa esistente; Terni, 525.203, Riqualificazione mensa esistente.

Valle d' Aosta

SCUOLE DELL'INFANZIA			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Aosta	€ 4,00	€ 80,00	€ 720,00
Media	€ 4,00	€ 80,00	€ 720,00

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

SCUOLE PRIMARIE			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Aosta	€ 4,00	€ 80,00	€ 720,00
Media	€ 4,00	€ 80,00	€ 720,00

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

Mense esistenti: 104

Mense previste dal PNRR: 1

Nuova costruzione	Demolizione, ricostruzione, ampliamento	Riconversione Spazi esistenti	Riqualficazione mense esistenti	Totale mense	Importo complessivo
/	1	/	/	1	€ 625.275,00

Fonte: Rielaborazione Cittadinanzattiva su dati Futura – La scuola per l' Italia di domani, 2023

La mensa si trova ad:

Aosta, 625.275,00, demolizione e/o ricostruzione e/o ampliamento.

Veneto

SCUOLE DELL'INFANZIA			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Belluno	€ 6,12	€ 122,40	€ 1.102
Padova	€ 5,35	€ 107,00	€ 963,00
Rovigo	€ 4,00	€ 80,00	€ 720,00
Treviso	€ 3,70	€ 74,00	€ 666,00
Venezia	€ 4,00	€ 80,00	€ 720,00
Verona	€ 4,20	€ 84,00	€ 756,00
Vicenza	€ 3,25	€ 65,00	€ 585,00
Media	€ 4,37	€ 87,40	€ 786,60

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

SCUOLE PRIMARIE			
CITTA'	COSTO PASTO 2022/23	COSTO MENSILE 2022/23	COSTO ANNUALE 2022/23
Belluno	€ 6,12	€ 122,40	€ 1.102
Padova	€ 4,71	€ 94,20	€ 848,00
Rovigo	€ 4,00	€ 80,00	€ 720,00
Treviso	€ 3,70	€ 74,00	€ 666,00
Venezia	€ 4,25	€ 85,00	€ 765,00
Verona	€ 4,80	€ 96,00	€ 864,00
Vicenza	€ 3,74	€ 74,80	€ 673,00
Media	€ 4,47	€ 89,40	€ 804,60

Fonte: Cittadinanzattiva, VI Indagine Tariffe delle Mense scolastiche, 2022 - 2023

Mense esistenti: 1.250

Mense previste dal PNRR: 72 (di cui 51 di nuova costruzione)

MENSE VENETO PNRR					
Nuova costruzione	Demolizione, ricostruzione, ampliamento	Riconversione spazi esistenti	Riqualificazione mense esistenti	Totale Mense	Importo complessivo €
51	17	1	3	72	35.398.436,95

Fonte: Rielaborazione Cittadinanzattiva su dati Futura – La scuola per l' Italia di domani, 2023

Gli interventi sono così suddivisi sul territorio regionale:

Belluno: Alpago, 790.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Borgo Valbelluna, 630.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Belluno, 749.940, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Sedico, 653.796, Nuova costruzione; Limana, 574.400, Nuova costruzione; Belluno, 505.000, Riqualificazione mensa esistente; **Padova:** Limena, 408.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Padova, 360.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Montagnana, 630.000, Nuova costruzione; Conselve, 550.578, Nuova costruzione; Villa del Conte, 235.000, Nuova costruzione; Cittadella, 490.000, Nuova costruzione; Tribano, 700.000, Nuova costruzione; Carceri, 292.800, Nuova costruzione; Vigonza, 374.000, Nuova costruzione; Vigonza, 585.100, Nuova costruzione; Stanghella, 179.900, Nuova costruzione; Padova, 465.500, Nuova costruzione; Padova, 465.500, Nuova costruzione; Padova, 465.500, Nuova costruzione; Pontelongo, 400.000, Nuova costruzione; Torreglia, 420.000, Nuova costruzione; Rubano, 353.600, Nuova costruzione; **Rovigo:** Badia Polesine, 680.000, Nuova costruzione; Castelfuglielmo, 226.162, Nuova costruzione; Rovigo, 545.727, Nuova costruzione; **Treviso:** Castelfranco Veneto, 300.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Treviso, 204.561, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Cimadolmo, 350.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; San Biagio di Callalta, 279.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; San Zenone degli Ezzelini, 700.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Castelfranco Veneto, 380.000, Nuova costruzione; Morgano, 480.000, Nuova costruzione; Conegliano, 450.000, Nuova costruzione; Trevignano, 400.000, Nuova costruzione; Cison di Valmarino, 225.500, Nuova costruzione; Montebelluna, 791.539, Nuova costruzione; Treviso, 287.016, Nuova costruzione; Mogliano Veneto, 625.000, Nuova costruzione; **Venezia:** Spinea, 380.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Fiesso d'Artico, 320.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Campolongo Maggiore, 408.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Cavarzere, 830.000, Nuova costruzione; Campagna Lupia, 630.000, Nuova costruzione; Ceggia, 1.700.000, Nuova costruzione; San Stino di Livenza, 400.000, Nuova costruzione; Mirano, 550.000, Riqualificazione mensa esistente; **Verona:** Brentino Belluno, 400.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Nogara, 430.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Costermano sul Garda, 438.000, Nuova costruzione; Oppeano, 400.000, Nuova costruzione; Oppeano, 542.000, Nuova costruzione; Trevenzuolo, 234.463, Nuova costruzione; Villa Bartolomea, 797.264, Nuova costruzione; Pescantina, 749.625, Nuova costruzione; Veronella, 420.000, Nuova costruzione; Cologna Veneta, 518.005, Nuova costruzione; Lavagno, 486.720, Nuova costruzione; Isola della Scala, 809.930, Nuova costruzione; Villa Bartolomea, 250.000, Nuova costruzione; **Vicenza:** Barbarano Mossano, 600.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento; Trissino, 500.000, Demolizione/ricostruzione/ampliamento;

Arzignano, 610.000, Nuova costruzione; Sossano, 735.000, Nuova costruzione; Orgiano, 470.000, Nuova costruzione; Poiana Maggiore, 636.000, Nuova costruzione; Montegalda, 530.000, Nuova costruzione; Marostica, 225.001, Nuova costruzione; Castegnero, 313.200, Nuova costruzione; Alonte, 480.000, Nuova costruzione; Vicenza, 257.000, Riconversione di spazi esistenti; Mussolente, 145.106, Riqualificazione mensa esistente.



5. Alcune proposte

Mense scolastiche come servizio essenziale e universale

Il servizio di ristorazione scolastica dovrebbe essere considerato non più a domanda individuale, facoltativo ed extrascolastico, ma rientrare nei livelli essenziali delle prestazioni, ai sensi dell' art.117 della Costituzione. In attesa del riconoscimento delle mense come servizio pubblico universale, è indispensabile prevedere un ampliamento delle fasce di reddito per le quali sia previsto l' accesso gratuito per i minori residenti in Italia e un forte contenimento dei costi a carico delle altre famiglie. Ciò è dettato dalla necessità di garantire ad un numero crescente di minori in condizioni di disagio e di povertà almeno un pasto completo al giorno, di ridurre i gap iniziali (per situazione economica, familiare, territoriale, ecc.), di impedire qualsiasi forma di esclusione dal servizio dei bambini in queste condizioni. Ovviamente andranno comunque contrastati tutti i casi di morosità ingiustificata. Oltre a ciò sarebbe auspicabile uniformare le tariffe minime e massime, almeno per aree territoriali del Paese (Nord, Centro e Sud), sulla base della fascia ISEE e del costo della vita, stabilendo dei limiti da non superare per quanto riguarda la tariffa a carico dell' utenza.

Nuove mense scolastiche

Estendere il pasto a scuola ad un numero sempre maggiore di bambini, soprattutto nelle aree del Sud, in quelle interne e ultra periferiche del Paese rappresenta un obiettivo irrinunciabile ed urgente per favorire la permanenza a scuola, consentire un ampliamento dell' offerta formativa, contrastare la dispersione scolastica.

Il PNRR ne ha previste 1.000 (per ora ne conosciamo 908): obiettivo importante ma non sufficiente a colmare le lacune esistenti e a favorire il tempo pieno in modo equilibrato in tutte le regioni del Paese.

Mense scolastiche partecipate

In tutte le scuole, pubbliche e private andrebbe incoraggiata e favorita l' istituzione della Commissione Mensa, con la presenza al suo interno di almeno un genitore di bambini che utilizzano le diete speciali. I sopralluoghi della Commissione dovrebbero riguardare tutti gli ambienti legati alla ristorazione scolastica, senza alcun preavviso né limiti temporali, per rilevare la qualità dei prodotti, la pulizia, la rumorosità e le condizioni di temperatura ed illuminazione dei locali, la riduzione degli sprechi, la gestione dei rifiuti.

Sarebbe anche fondamentale che si arrivasse a procedure e strumenti specifici ma comuni a tutti i territori, per poter avviare una valutazione del servizio su tutto il territorio nazionale

su indicatori comuni. Oltre all' attività ordinaria della Commissione mensa andrebbero previsti incontri periodici (es tavoli di lavoro) tra Asl, Comuni, Aziende erogatrici, Nas e Commissioni mensa a livello locale, sia in sede di definizione del Bando che di rinnovo del Capitolato di Appalto.

Più in generale, è auspicabile che le Linee guida per la ristorazione scolastica del Ministero della Salute siano aggiornate con una frequenza periodica (es. 3-5 anni), previa consultazione anche delle associazioni dei consumatori e delle reti delle Commissioni Mensa.

Qualità, sicurezza, sostenibilità dei menù

In questi ultimi anni è cresciuto nelle famiglie l' interesse per una mensa scolastica caratterizzata non solo dal rispetto dei parametri nutrizionali previsti ma anche dall' elevata qualità e sostenibilità dei prodotti, soprattutto locali. Il costo crescente del servizio ed i timori per una gestione poco sicura e non di qualità delle mense scolastiche, hanno favorito in qualche caso soluzioni "fai da te" (pasto da casa) sulle quali è essenziale avviare un confronto tra le parti, caso per caso, per risolvere le criticità che sono alla base di tali scelte e per favorire in ogni modo il pasto comune data l' importanza che esso riveste dal punto di vista educativo, sociale, alimentare.

Educazione e formazione per tutti

Occorre prevedere la realizzazione di programmi di educazione alimentare e corretti stili di vita in ambito scolastico, a partire dall' esperienza concreta della mensa ma anche utilizzando l' insegnamento curriculare dell' educazione civica rivolto agli studenti. Oltre a ciò è indispensabile affiancare a tali programmi, iniziative informative-formative rivolte agli educatori, agli insegnanti, alle famiglie, a tutti gli attori che ruotano intorno alla mensa, al fine di provocare un cambiamento culturale profondo e l' adozione di comportamenti alimentari, individuali e collettivi, sani e sostenibili.

No al junk food nelle scuole

È paradossale il fatto che in molte scuole si ponga la massima attenzione al rispetto di menù e grande cura al momento del pasto e ai progetti di educazione alimentare e poi si consenta che nei distributori automatici di snack e bevande, presenti in un gran numero di scuole di ogni ordine e grado, siano presenti cibi e bevande spazzatura. È nel potere delle scuole cambiare rotta su questi approvvigionamenti, scegliendo di inserire nei distributori solo prodotti freschi e naturali, possibilmente della zona.

In sintesi: estendere il pasto a scuola ad un numero sempre maggiore di bambini, soprattutto nelle regioni del Sud, delle Isole e nelle aree più degradate; rivedere la normativa vigente almeno per una parziale trasformazione del servizio da rendere gratuito ad un maggior numero di utenti, introdurre nei distributori automatici di snack e bevande, presenti in un gran numero di scuole, solo prodotti freschi e naturali; esigere ambienti sicuri, salubri e belli come refettori e cucine; avviare programmi strutturati e duraturi di educazione alimentare e corretti stili di vita in ambito scolastico; valorizzare il ruolo delle Commissioni mensa per garantire standard di qualità e di sicurezza elevati, possono da subito contribuire a sostenere famiglie in difficoltà, garantire un livello di alimentazione e salute adeguati a migliaia di bambini e bambine, superando le disuguaglianze di partenza; contribuire all' assunzione di comportamenti corretti, salubri, sostenibili a livello individuale e collettivo.

WWW.CITTADINANZATTIVA.IT

